

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI" - Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE ISCRIZIONI: Per ogni anno di abbonamento, lire 1.500. Per ogni mese, lire 150. Per ogni trimestre, lire 450. Per ogni semestre, lire 900. Per ogni anno, lire 1.500. Per ogni biennio, lire 2.800. Per ogni triennio, lire 4.000. Per ogni quadriennio, lire 5.200. Per ogni quinquennio, lire 6.500. Per ogni seiennio, lire 7.800. Per ogni settennio, lire 9.100. Per ogni ottennio, lire 10.400. Per ogni undecennio, lire 11.700. Per ogni dodicennio, lire 13.000. Per ogni tredicennio, lire 14.300. Per ogni quindicennio, lire 15.600. Per ogni sedicennio, lire 16.900. Per ogni diciannovenario, lire 18.200. Per ogni trentennio, lire 19.500. Per ogni quarantennio, lire 20.800. Per ogni cinquantennio, lire 22.100. Per ogni sessantennio, lire 23.400. Per ogni settantennio, lire 24.700. Per ogni ottantennio, lire 26.000. Per ogni novantennio, lire 27.300. Per ogni centenario, lire 28.600.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1932 - (Anno X) N. 23 - Anno I - UDINE
PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 800; Semestre L. 400; Trimestre L. 200; Bimestre L. 100; Numero separato L. 20. Per gli abbonamenti si ricevono al nostro ufficio Direzione, Roma, Via di Piave 10 - Tel. 1.15; Red. 280; Ann. 850 - C.O.F.

La ribellione in Cirenaica è definitivamente stroncata Il Maresciallo Badoglio lo proclama ufficialmente dando luogo ad una entusiastica dimostrazione

TRIPOLI, 26. In un rapporto tenuto agli ufficiali e funzionari civili il Governatore della Libia maresciallo Badoglio ha fatto leggere il seguente ordine del giorno.
«Dichiaro che la ribellione in Cirenaica è definitivamente stroncata. Vada il nostro pensiero a S. E. il Capo del Governo ed a S. E. il Ministro delle Colonie, che hanno fermamente voluta e con ogni mezzo appoggiata la nostra azione. Indico alla riconoscenza di tutti gli italiani residenti in Tripoli ed in Cirenaica i generali del generale Badoglio, che, seguendo con intelligenza e con energia, con costanza le direttive da me impartite, e riuscendo pienamente nelle missioni affidategli.
Per la prima volta, dopo vent'anni dallo sbarco su queste terre, le due Colonie sono completamente occupate e pacificate. Sia questa data non solo motivo di legittima soddisfazione per noi tutti, ma anche punto di partenza per un più vigoroso impulso nel progresso civile delle due Colonie.
Il Governatore della Tripolitania e della Cirenaica
P. BADOGGIO del Sabotino
Maresciallo d'Italia»

basata, senz'altro sulla agricoltura, così da poter popolare di forti famiglie coloniche italiane la Libia.
Egli, con chiarezza di vedute e con mirabile avvedutezza, aveva preveduto quello che poteva accadere con una sana politica, si avesse cercato di beneficiare i nativi, invece di meditare provvedimenti non umilanti, come quelli già in passato adottati, ma con disposizioni di carattere generale che non avessero consentito distinzioni tra i capi e la popolazione, con una politica di ricambio verso tutti i dubbiosi e gli incoercibili, con una azione militare che avesse costretto i rimanenti nuclei di ribelli a capitolare o a soggiacere. Così fin dal principio del suo governo, attraverso tutta una serie di disposizioni, l'elemento mussulmano della colonia ricevette incoraggiamenti ed aiuti anche, e principalmente, nel campo agricolo.
Così si ebbero dopo il proclama del giugno 1929 moltissime dimissioni e disarmi, così si ebbe

infine quella mirabile spedizione che portò, in brevissimo tempo, alla conquista del Fezzan.
Si prevede, data la nuova situazione della colonia pacificata, una nuova ripartizione amministrativa del territorio instaurando il governo civile in zone più o meno soggette alla autorità militare e più suscettibili di rapido sviluppo economico.
Per quello che è accaduto in Cirenaica, è pur nota la rigorosa politica di governo attuata da S. E. Graziani: isolamento delle tribù, che potevano servire di base di rifornimento ai ribelli, l'ermosa chiusura delle frontiere egiziane, la mirabile occupazione di Cirenaica, giustamente definita una delle più belle pagine della guerra; il rastrellamento delle truppe con rapidi movimenti; la cultura e la morte del vecchio ed accanito capogregge Omar El Muktar, hanno portato ad un rapido chiarimento della situazione che oggi si può ritenere interamente definita.

I gangli vitali del Fascismo

Le organizzazioni dell'Opera Balilla in crescente sviluppo e in fervore d'iniziativa

ROMA, 26. La Presidenza dell'O. N. B. ha espresso a tutti i presidenti dei Comitati provinciali la più viva soddisfazione per i risultati ottenuti nella recente sessione di esami dei graduati. I corsi preparatori si sono svolti con serietà e secondo le istruzioni della presidenza centrale e lo stesso è avvenuto per gli esami. La disciplina e il comportamento dei candidati durante il viaggio e la permanenza fuori della residenza sono stati ammirabili.
Hanno superato gli esami 12.000 graduati nel 1930, che si sono presentati alla Commissione esaminatrice. Sono questi gli elementi che rappresentano per l'istituzione la migliore promessa, nella certezza che i dirigenti sapranno convenientemente assisterli e incoraggiarli le loro promettenti capacità. I Comitati provinciali procederanno perciò all'assegnazione dei nuovi graduati ai reparti, all'impiego dei migliori elementi nei uffici dei comandi di Legione e di Coorte, nei Comitati comunali e cadetti dovranno risultare forniti del ruolino, del manuale del graduato avanguardista, della divisa perfettamente regolamentata e dovranno inoltre abbonarsi al bollettino dell'Opera. Dovranno essere frequentemente convocati ai rapporti, sia dai presidenti provinciali come dai comandanti di Legione e presidenti comunali, parteciperanno alle varie manifestazioni e a tutte le convocazioni quindicinali dei dirigenti.
La Presidenza Centrale ha provveduto ad istituire per i graduati una speciale tessera di riconoscimento. Prima della prossima leva fascista tutti i graduati dovranno essere forniti della tessera.
Domenica 14 febbraio, alla presenza dei reparti, si procederà alla consegna dei brevetti.
La prossima convocazione quindicinale dei comitati è stabilita per venerdì 29 corrente. Dati gli argomenti che saranno trattati la riunione avrà carattere di particolare importanza. Dovranno essere quindi invitati a parteciparvi tutti i dirigenti e i capi dei comitati provinciali, i presidenti comunali, ufficiali, istruttori, medici, capi gruppo, capi centuria, capisquadra e capi centuria avanguardisti ecc.). Gli argomenti sono: organizzazione femminile. Sesta leva fascista. Tesseramento. Funzioni dei capi squadra, capi centuria, cadetti. Campionati nazionali di Sci ad Asiago.
Per quanto riguarda l'assistenza religiosa è stato disposto che le segnalazioni per la nomina dei cappellani debbono essere inoltrate alla Presidenza in seguito a preventivi accordi con le LL. EE. i Vescovi competenti. Non appena raggiunto l'accordo con le LL. EE. i Vescovi competenti sui nominativi da segnalare i cappellani potranno entrare in funzione.

Al raduno di Asiago, oltre alle 300 pattuglie che disputeranno il IV Campionato individuale (Coppa Mussolini) e ai 400 avanguardisti che disputeranno il IV Campionato individuale (Coppa Graziani) parteciperà una centuria di balilla sciatori, costituita dal comitato provinciale di Vicenza e si svolgerà una piccola gara adeguata alla età dei concorrenti.
Il programma prevede anche una breve marcia di regolarità e prescrive che tutti gli avanguardisti debbano dimostrare di sapere conoscere il moschetto modello 91 il funzionamento e la scuola di puntamento.
Il Comitato Provinciale di Vicenza, al quale è stato affidato l'incarico dell'organizzazione e dello svolgimento del raduno, provvederà all'alloggio con letti tipo O. N. B., in locali muniti di ogni confort, ed al vitto sano ed abbondante, oltre che alla costituzione e funzionamento dei diversi servizi per il regolare svolgimento della importante manifestazione giovanile, secondo le direttive impartite dalla Presidenza dell'O. N. B.
Per le piccole e giovani italiane

Fra breve la Presidenza dell'Opera Balilla renderà note le modalità inerenti al secondo Concorso Nazionale di economia domestica, che sarà effettuato entro quest'anno. La Presidenza dell'O. N. B. desidera inoltre assicurare quest'anno un maggiore incremento a tutte le istruttive delle giovani italiane e a tale scopo ha deciso di assegnare di volta in volta una speciale contribuzione. Metà delle visite dovranno essere sempre quelle locali e città che presentano un certo interesse dal punto di vista artistico e naturale, le che non importano viaggi lunghi e faticosi e impiego di automobili pericolosi e che possono servire infine a scopo propagandistico.
Alla Presidenza Centrale dell'O. N. B. sarà richiesta di volta in volta la preventiva autorizzazione, in seguito alla quale potranno essere direttamente stabiliti gli accordi necessari fra il comitato promotore e il comitato che ospiterà le partecipanti.
La formazione delle graduate procede in modo soddisfacente. Il 20 febbraio prossimo saranno consegnati i brevetti a tutte quelle capisquadra giovani italiane la cui nomina è approvata dalla Presidenza Centrale. I prossimi esami di promozione a capisquadra si effettueranno nel mese di giugno. Nelle assunzioni del personale nei comitati così come già si attua nei graduati di sesso maschile sarà data preferenza alle capisquadre. La Presidenza ha infine impartito opportune disposizioni perché nei comitati provinciali, comunali sia evitata per quanto concerne i locali o le manifestazioni diverse che vengano organizzate, la promiscuità degli iscritti, in modo che siano sempre e ovunque nettamente distinti i campi che riguardano le organizzazioni maschili da quelle femminili.
Il primo convegno nazionale delle fiduciarie provinciali delle giovani italiane, che si è svolto al Ministero dell'Educazione Nazionale, dopo avere riaffermato l'importanza dell'organizzazione femminile fascista, ha preso in esame tutti i problemi relativi allo sviluppo futuro del movimento. È stato riferito l'incaricamento dei gruppi delle piccole e giovani italiane secondo le nuove norme regolamentari. Numerosi corsi sono stati tenuti per la prepara-

zione delle giovanette organizzate sono state inoltre sviluppate molte iniziative di varia natura. Si è decisa anche di lasciare alle fiduciarie una più larga libertà di azione nell'adempiamento del loro mandato.
Inoltre, e partendo dal primo febbraio p. v., le fiduciarie provinciali saranno chiamate a far parte delle giunte provinciali dei patronati scolastici. A cominciare dall'anno in corso e per tutti gli esercizi successivi i comitati sono tenuti a provvedere negli stanziamenti di bilancio un determinato contributo per le organizzazioni femminili.
Tale contributo risulterà costituito dall'importo complessivo delle economie provenienti per effetto della riduzione del 12 per cento sugli stipendi del personale e ciò per gli esercizi 1931-32. Dovranno poi essere prese in particolare considerazione tutte quelle iniziative che nel tempo femminile tendono ad assicurare provvisti anche di lieve entità alle organizzazioni. Sarà incoraggiata la costituzione di appositi patronati e ne sarà assodata con speciale premura l'attività. I risultati ottenuti con il primo concorso nazionale di economia domestica indetto con disposizione del 18 febbraio dello scorso anno sono oltre modo soddisfacenti: hanno partecipato al concorso 74 comitati su 93, oltre 2000 comitati comunali e diverse centinaia di scuole elementari e di avviamento al lavoro che hanno aderito a tale interessante iniziativa, presentando 135.000 elaborati. La Presidenza Centrale dell'O. N. B. ha assegnato ai comitati per tale concorso 6 medaglie d'oro, 15 d'argento, e 1000 di bronzo. Hanno ottenuto medaglie d'oro i comitati di Bologna, Brindisi, Cremona, Cagliari, Callinetta, Como, Forlì, Imperia, Modena, Roma, Sassari, Taranto, Trapani, Venezia.

Il Re fra i ciechi di guerra

ROMA, 26. Stamane S. M. il Re, accompagnato dal primo aiutante di camera generale marchese Asinari di Berzozzo e dall'ammiraglio Miraglia, ha visitato la nuova Casa di lavoro dei ciechi di guerra di Roma, ricevuta dal commissario del governo Consigliere di Stato Giuseppe Martini, dal subcomandante cap. Giorgio Tonioni medaglia d'oro e dal colonnello Pagano comandante il reparto autonomo «Giacomino Medici».
La visita ha destato nei ciechi di guerra, intenti al lavoro, profonda commozione e riconoscenza. All'augusto Sovrano sono stati singolarmente presentati i ciechi di guerra per ognuno dei quali egli ha avuto parole di elogio.
S. M. il Re ha visitato minutamente la biblioteca Baile dell'Istituto e si è trattenuto nella officina di protesi per i mutilati, fondata da S. M. la Regina nella Reggia del Quirinale, durante la guerra.
Osservato dalle autorità e fra le rispettose entusiastiche acclamazioni dei ciechi di guerra il Sovrano ha lasciato l'Istituto.

Il direttorio dei mitraglieri ricevuto da S. M. la Regina

ROMA, 26. S. M. la Regina Elena ha ricevuto oggi al Quirinale in udienza privata i membri del Direttorio nazionale dell'Associazione Mitraglieri presentati dal presidente Arturo Mercanti, i quali hanno ringraziato l'augusta Sovrana, patrona dei mitraglieri, per la donazione dello scudo che sarà il trofeo massimo della grande gara nazionale di tiro con mitragliatrici che avrà svolgimento in Roma nell'autunno prossimo. S. M. la Regina si è lungamente intrattenuta in benevolo colloquio coi membri del Direttorio.

L'accordo per i bancari è stato raggiunto

ROMA, 26. Al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario on. Alfieri, si è avuto oggi una lunga riunione tra i rappresentanti della Confederazione della previdenza e del credito, e quelli della Confederazione dei Sindacati fascisti bancari. La riunione era la conclusione di lunghe e laboriose trattative per la vertenza in corso relative al trattamento economico della categoria. Nel corso della riunione stessa, che si è protratta ininterrottamente per circa dodici ore, le parti hanno dimostrato alto spirito di conciliazione e di collaborazione ricevendo l'elogio del Sottosegretario Alfieri.
Alla fine della seduta è stato raggiunto e firmato l'accordo che, da quanto ci è dato di sapere, soddisfa ampiamente le parti e soprattutto la categoria dei lavoratori.
Possiamo precisare che gli interessi sono stati salvaguardati sia per quanto riguarda gli stipendi, come per le liquidazioni, tenendo conto in particolare modo di non colpire coloro che percepiscono stipendi bassi, mentre alcuni ritocchi sono stati apportati con un sistema di riduzione scalare per coloro che percepiscono stipendi molto elevati. L'accordo interessa circa trentamila persone.

Altri disordini in Spagna

PRONCIAMENTO COMUNISTA A TERUEL
MADRID, 26. Secondo le ultime notizie della nota: la rivoluzione sociale annunciata in tutta la Spagna sembra fallita e, tranne il nuovo sciopero dichiarato a Siviglia e incidenti in provincia di Teruel, la situazione generale è contrassegnata soltanto da spracchi tentativi rivoluzionari locali, finora dominati dalla forza pubblica. Da Teruel si ha notizia che gli abitanti del Castel De Cabra e di Alcarria hanno proclamato il comunismo, a somiglianza di quanto avvenne a Manresa ed a Figols, occupando il Municipio e acquistando l'ancora del segretario votando la cassa forte comunale e incendiando l'archivio. I rivoluzionari davano poi fuoco anche alla Chiesa e si impadronivano di esplosivi destinati ai lavori per la costruzione ferrovia Teruel-Ancaiz, tagliando infine tutte le comunicazioni.
Una bomba veniva lanciata di notte alla Ca-cerna della guardia civile, senza conseguenza.
Il Governo ha subito inviato sul posto reparti di truppa.
A Barcellona il Governo ha ordinato la chiusura di una tipografia comunista. Tra i guardie dell'assalto il gruppo di scioperanti si è avuto uno scambio di revolverate ed i rivoltosi sono stati assediati nella sede del partito della sinistra repubblicana, ove si erano rifugiati. Alcuni operai, che volevano interrompere il balzo, alla «Plaza de Espana», sono stati fatti allontanare dalla polizia. Ne è nato un tafferuglio, durante il quale si sono avuti quattro feriti. Una riunione comunista è stata sorpresa da una polizia in «alle Lobregat. Anche qui si sono avuti incidenti ed una guardia d'assalto è rimasta uccisa. Le linee telefoniche a Madrid-Malaga e Cordoba sono state tagliate.
Dugento arresti operati a Barcellona, un contadino ucciso a Malaga, una nuova insurrezione a favore di una repubblica libertaria scoppiata a Tamarit, Alcolea, Belverdecina, nella provincia di Huesca e la instaurazione di un identico regime a Mont Serrat, in provincia di Valenza, la prosecuzione dello sciopero a Siviglia, che ha tutta le apparenze di un'insurrezione, precedono oggi la dichiarazione dello sciopero generale ad Alcantara. Lo sciopero generale, malgrado gli apparenti ottimismi ufficiali, assai grave. Il comunismo ha lavorato in profondità, diffondendosi nei piccoli centri rurali ed industriali. Il Paese si presenta permeato dalla propaganda e dalla azione che dalle grandi città si sono diffuse in vene sottili per tutta la Spagna, sfruttando malcontenti e divisioni dei partiti in lotta.
Stamane dei grandi manifesti, firmati dal Tribunale delle cause pubbliche, sono apparsi ad Alcantara, per invitare il popolo ad un movimento generale e gli operai, che in primo tempo si erano reclusi al lavoro, hanno disertato le officine, mentre la vita cittadina subiva la solita paralisi. A San Sebastiano otto arresti sono fuggiti dal carcere, internandosi per la montagna e nel nuovo carcere di Jean altri sei prigionieri sono scappati, calandosi da una finestra con la corda e mettendosi poi al sicuro. A Granata le guardie municipali hanno ucciso in un conflitto due appartenenti al centro agrario. A Solla, in provincia di Valenza, gli operai, dopo aver ucciso i loro capi, hanno incendiato la chiesa ferendo il parroco del paese e hanno tagliato i fili telegrafici e telefonici.

L'indice del corso delle azioni e dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 26. Il servizio di statistica del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del Regno nella terza settimana di gennaio è diminuito del 1,64 per cento passando da 51,23 a 50,59.
Comunica inoltre che, secondo le statistiche da esso compilate nella terza settimana di gennaio, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia è diminuita del 0,15 per cento passando da 326,01 a 325,51 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 30,67 a 30,72.

Affermazione dell'O.N.B. di Udine in un campionato nazionale

ROMA, 26. La commissione centrale sportiva dell'O. N. B., in seguito al rapporto dei giurati e alla verifica dei controlli, ha stabilito la classifica ufficiale del torneo campionato nazionale di corsa campestre. Nella classifica individuale: 1. Aurelio Paglia di Parma in 31' 55" 2. e 3. è classificato. 4. Antonio Avian di GORIZIA. Nella classifica ufficiale per punti a squadre 1. è Venezia con punti 103, nel mentre UDINE si è classificata dodicesimo su 33 squadre. Nella classifica ufficiale per punti a squadre, ottenendo perciò una bella affermazione.

Le trattative per le riparazioni

L'incontro Laval-MacDonald nuovamente rinviato

PARIGI, 26. Il colloquio di ieri tra il Presidente del Consiglio Laval e il Ministro Flandin per la Francia e l'ambasciatore Lord Tyrrell per la Gran Bretagna non ha portato, secondo i giornali bene informati, usciti stamane, a nessun risultato positivo.
Notano questi giornali che da parte britannica si insiste nel chiedere che la conferenza delle riparazioni venga rinviata in maggio o giugno per preparare un regolamento che preveda uno sistemazione almeno per un certo periodo di anni. Tale sistemazione viene osservato da questi organi - dovrebbe comportare una moratoria assoluta, cioè l'interruzione anche dei pagamenti tedeschi che la moratoria Hoover non ha considerato.
I risultati del colloquio di ieri, secondo quanto scrive l'«ECHO de Paris», hanno provocato il rinvio del colloquio. Mac Donald-Laval. Il giornale afferma, infatti, che, poiché si è voluto mettere in relazione i negoziati in corso con la visita del Ministro britannico Mac Donald ha rinviato il suo viaggio.
Intanto Gustavo Harvé sulla «Victoire» osserva che il colloquio su la «Italia e l'Inghilterra» sono per la politica del colpo di spugna alle riparazioni, con la speranza che in seguito potrà essere costituito un fronte unico europeo per ottenere dall'America l'annullamento dei debiti; non è possibile asserire che la Germania, una volta liberata dai debiti e dalle riparazioni, con un'altrezzatura industriale superiore a quella delle altre nazioni, invada il mondo con i suoi prodotti a buon mercato.
«A Londra e a Roma, si sa benissimo, come sanno a Parigi tutti coloro che hanno sangue freddo, che l'industria e le Banche tedesche rimarranno sotto il peso dei debiti privati contratti con l'estero, debiti che tutti i giornali francesi hanno valutato a una trentina di miliardi di marchi cioè a 180 miliardi di franchi; si sa pure che, anche dopo l'eventuale soppressione dell'ipotesi di un'altrezzatura tedesca, sviluppato al di là delle proporzioni del bisogno, non si escluda, rimarrà parzialmente inutilizzata, soprattutto in conseguenza delle barriere doganali innalzate su tutte le frontiere».
Nei riguardi dell'accordo firmato sabato a Berlino, sui debiti privati, esso non sembra a Parigi di natura tale da determinare una «détente» nella situazione finanziaria internazionale. Per quanto sia troppo presto per giudicare la portata dell'accordo, si osserva qui che esso è troppo condizionato per avere un vero valore.
Si sa che l'accordo interessa dodici miliardi di franchi, dei quali l'America detiene la maggior parte e la Gran Bretagna la parte minore. La Francia è interessata per due miliardi di franchi appena.

accidendo quanti opponevano loro resistenza.
I motivi che avrebbero indotto il Tin Chao ad attaccare la città sembra doversi ricercare nel fatto che erano stati presi accordi fra i capi militari cinesi a sua insaputa per dare al governatore della provincia di Kirin il controllo del distretto Harbin. Si teme un nuovo attacco da parte di Tin Chao, che per ora si è ritirato con le sue truppe.

Anche il Ministro delle finanze cinese rassegna le dimissioni

SCIANGAI, 26. Per solidarietà con il Primo Ministro Sun-Fo, ha rassegnato le dimissioni anche il Ministro delle Finanze Huang-Han-Luang.

I delegati dei belligeranti riferiscono alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 26. Come fu annunciato, nel pomeriggio il Presidente del Consiglio rappresentante della Francia, assistito dai rappresentanti dell'Italia, della Germania e della Gran Bretagna, ha conferito separatamente con i rappresentanti del Giappone e della Cina in merito ai nuovi avvenimenti verificatisi dopo la risoluzione presa il 10 dicembre u. s. dal Consiglio della Società delle Nazioni, ai quali il rappresentante cinese ebbe a richiamare l'attenzione del Consiglio nella seduta pubblica del 14 gennaio. Sembra che nel corso di tali colloqui, che hanno durato a lungo, siano stati dati ai rappresentanti delle due parti consigli atti a mettere in condizioni di ottenere quella collaborazione che è necessaria per facilitare al Consiglio l'azione di cui esso è stato richiesto.

Alla Conferenza di Ginevra

LONDRA, 26. Hartur Henderson, presidente della Conferenza del disarmo par tirà giovedì mattina per Ginevra.

Un buon sistema...

...è quello che ha avuto un principio d'applicazione in questi giorni a Udine, vogliamo accennare all'abolizione dell'invito personale.
Questi possono essere egregiamente sostituiti (tranne in certi casi specialissimi) dagli avvisi collettivi sul «Popolo del Friuli», che, per essere il giornale del Partito, è l'organo non solo della Federazione Provinciale Fascista, ma, indirettamente, di tutti gli enti e le associazioni che agiscono nell'orbita del Regime.
Questa proposta farà torcere il naso a qualche tradizionalista. Può darsi. E immaginiamo le obiezioni che in cuor loro faranno tutti quelli che sono occasionalmente attaccati alle vecchie formelle.
Abolire l'invito personale è questo elegante reticentoso al cartoncino stampato? E cosa ha fatto di male... per essere tolto dalla circolazione?
Ecco qui una breve (ma potrebbe anche continuare) elencazione delle sue colpe:
1. è un pezzo di democrazia;
2. coltiva la vanità;
3. crea difficoltà di «prote» collo;
4. fa perdere tempo;
5. fa spendere denaro...
Pensate invece alla semplice efficacia d'un sintetico avviso, che stampato sul giornale, invita le autorità, gli enti, le associazioni, e a quanti ne abbiano diritto a questa o a quest'altra cerimonia! Siamo nell'anno decimo, e la vita urge.
Se c'è la rotativa che stampa i giornali a decine di migliaia di copie all'ora, è semplicemente anacronistico usare i bei cartoncini fabbricati ornati con tutte le regole dell'arte tipografica d'un secolo fa, e magari, «impressi a mano».
E poi pensate alle preoccupazioni di chi deve «diramare gli inviti» a Udine, a non dimenticare i titoli? E a Caio mandiamo un invito? Per l'amor di Dio, c'è sempre chi se non riceve l'invito rosa ne fa una malattia...
Va a finire che la malattia la fa chi diramava gli inviti, perché, con tutta la buona volontà del mondo, qualche omissione è sempre inevitabile.
E allora?
Carla e penna: due righe di comunicato per il Popolo, che va in mano a tutti, è letto da tutti, è il giornale di tutti.
E' il tempo delle dimissioni settecentesche o del «Signoren con la giarrettiere incipriata».
Ed è tempo che anche l'invito personale, questo elegante reticentoso di una formale galanteria ora fuori moda, cada il posto di questi avvisi collettivi, che informano, ed è più fascista!

Risultati definitivi

ROMA, 26. La pacificazione della Libia è ormai un fatto compiuto. Ciò è detto nel proclama lanciato da S. E. il Maresciallo Badoglio, Governatore della Libia: il documento, che è di grande importanza, costituisce il felice epilogo di un triennio di attività dell'attuale Governatore, che, succedette come è noto, a S. E. il Generale De Bono, il 24 giugno 1929. Fin dall'inizio il programma di Badoglio fu un programma di pace, nonostante i timori che la presenza in Tripolitania del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito aveva presso altri potuto generare. I primi suoi atti furono di pace: ricordiamo come in una riunione di giornalisti avvenuta in occasione della quarta Fiera campionaria, il Maresciallo Badoglio abbia avuto a dichiarare che il problema militare non lo preoccupava affatto; un bel altro problema lo preoccupava e lo appassionava, quello di perfezionare la situazione economica della colonia, e di giungere ad un rapido miglioramento dei terreni anche incolti, e di abbandonarsi per formare in una solida una nuova economia della colonia che deve essere

Un grande giornalista e grande patriota

Il «Veneto» di Padova, pubblica questo articolo del nostro Gino Piva:

Da Talmassons nel bel mezzo della pianura friulana con le tracce della strada di Roma per Aquileia, l'occhio spazia per un antistante geografico dei più maestosi che abbia l'Italia, dalla Liviana al Timavo, dalle Alpi Carniche, alle Alpi Giulie, al mare. Da questa, alla pianura, alla collina, alla prealpe ed alla grande alpe, è un succedersi di gradini, ognuno dei quali costituisce un altare della lunga storia d'Italia che qui ebbe le premesse o i suoi chiusi. Siamo, dunque, in Friuli eloquente soglia della Patria. E qui soffermandoci e qui intendendo e qui memorando, quanti mai sono gli spiriti che muovono verso noi ad additarci le vie del passato, a condurci per esse, a risvegliarci, qualche volta degli oblii, a sussurrarci, qualche volta, che le ricostruzioni della storia del nostro Paese sono ben lungi dall'essere complete?

E' ben vero: sono spesso frammentarie e spesso approssimative le pagine della nostra vicenda storica ed in esse le figure degli attori non sono tutte giustamente collocate ai loro piani, come dovrebbero essere, secondo i loro valori. In ogni tempo, per diversa fortuna, vi sono gli emersi ed i sommersi, i dimenticati ed i dimenticanti, i dimenticati giunti alla universale popolarità e quelli che rimasero nei municipali, dei locali non forse dimenticati da molti, ma non certamente a tutti noti. Diversa sorte, adunque, ebbero nelle cronache e negli studi storici uomini e vicende: e se ogni tanto compaiono, tra le congerie delle pubblicazioni, alcune che rivendicano priorità personali e con esattezza di elementi, stabiliscono delle situazioni di fatto, specialmente per ciò che riguarda la storia del nostro Risorgimento, non v'è che da rallegrarsene e da augurarsi che nei rinnovati studi di questa nostra ultima storia nazionale, siano definitivamente stabilite le posizioni di realtà e per lo cose e per gli individui.

Da un pezzo, anche per ragioni a me particolarmente vicine, vado a questo pensando: cosa, che non poca è stata la soddisfazione mia, che, come certo, ha ripetuto, quella di molti altri, nel vedere, in questi ultimi mesi, pubblicati, in un ben mirato studio dell'indefesso studioso Francesco Fattorello un ben mirato studio dell'indefesso studioso Francesco Valussi. Non è editrice la R. Scuola complementare e secondaria di avviamento al lavoro di Udine, che del Valussi porta il nome.

Io non voglio dire che Pacifico Valussi fosse un dimenticato; ma vorrei dire che egli non è un diffuso. Eppure il grande friulano nato a Talmassons, tra lo scenario fisico e storico d'Italia a cui prima ho accennato, nel 1813: uno dei più acuti precursori del movimento nazionale ed uno dei più intelligenti e fattivi partecipi agli organi direttivi di quel movimento nel Veneto e nella Lombardia, nonché uno dei più valorosi giornalisti del suo tempo. Nato e cresciuto in un ambiente dove tradizionale era il culto della Patria, andò Valussi fanciullo ancora, cercando i suoi eroi, in Mosè, in Gedeone, in Deborah e Giuditta, tutte figure di libertà e d'indipendenza, maggiormente infiammandosi ed agitandosi un giorno in cui dovette assistere allo spettacolo di un suo parente o d'altri compaesani trascinati in lacci dagli sbirri austriaci per venire forzatamente assoggettati al servizio militare dell'Austria. Studente universitario a Padova, egli appartiene alla bella schiera degli studenti che, nel 1831 e degli anni seguenti, nella gloriosa nostra Università del Bo, furono tra i più caratteristici e clamorosi attori della famosa storia italiana di quel tempo.

Diventato ingegnere, il Valussi si sentiva più che mai attratto al giornalismo, così che noi lo vediamo a Trieste con il letterato Antonio Somma udinese, con la Caterina Percoto, l'altra insigne friulana e con Francesco Dall'Ongaro che gli era diventato cognato, a collaborare nel giornale letterario «La Favilla», quindi nel «Lloyd» foglio marinaro e commerciale, per entrare poi nella redazione dell'«Osservatore Triestino», organo della potente Società Lloydianna.

Inutile dire che Valussi sapeva farsi leggere tra le righe, così che il giornale era ricercato in tutto il Lombardo Veneto dove, tra le righe, leggere sapeva benissimo. Intanto andava brontolando il temporale del 1848 per cui Pacifico Valussi, rinunciando alle prebende triestine, scappate le rivoluzioni di Milano e di Venezia, fra buoni friulani, precipitavasi nella città capitale di tutti i Veneti dove l'amico suo Nicolò Tommaseo che faceva parte del governo della proclamata Repubblica, gli affidava, senz'altro, la direzione della «Gazzetta ufficiale». Giornalista, temperamento esuberante per quanto ordinatamente, il Valussi ebbe uno dei primi posti tra le figure che nelle gloriose giornate di Venezia, pur non lasciando la nobilita, volle essere artigiano. Diventò membro e segretario della Assemblea, il Valussi controfirmava la storica deliberazione del resistere ad ogni costo. Si faceva la storia.

Sono note le vicende della resistenza di Venezia. E mentre questa resistenza andava fatalmente fiaccando, nasceva al Valussi una bambina che per un momento si pensò di battezzare con il nome di Pazienza. Ma per

presago che l'Italia sarebbe stata compiuta nei suoi naturali confini di Nord-Est.

Il giornalismo deve rispondere ai bisogni del Paese e portare la gara del ten fare in tutte le classi sociali: pochi buoni giornalisti e buoni fini dai primi gruppi di loro esistenza, possono distruggere molti — ciò che sarebbe un grande beneficio — e migliorare tutti quegli altri che no bastevoli elementi di vita. La prima, bisogna pensare sopra, solleva e guida al bene, o cortese e crea quell'ambiente di serietà e di dannosa divisione che non è un progresso, ma una decadenza.

Così ammoniva il vecchio giornalista e patriota che nel suo «Giornale di Udine», nel periodo da lui diretto, ci ha lasciati ben ottomila articoli di fondo. La figura del grande italiano, è pienamente messa in luce da Francesco Fattorello con abbondanza di argomenti storici e di incisivi rilievi, così ch'essa rivive.

I vecchi giornalisti, non possono non tornare al Maestro anche per additarci la vita e le opere ai più giovani.

GINO PIVA

Preziosa moneta napoleonica trovata in Ungheria

VIENNA, 26. Presso la filiale di Szeged della Banca nazionale ungherese è stata riconosciuta una preziosa moneta che costituisce una vera rarità numismatica. La moneta è stata offerta in vendita da un vecchio cliente alla Banca, la quale ha constatato trattarsi di un «luigi» d'oro, coniato all'inizio dell'impero napoleonico e recante da una parte l'impronta delle monete repubblicane con le parole: «Republique Française» e dall'altra la dicitura: «Napoléon I Empereur». Al momento della coniazione l'errore fu riconosciuto e della serie soltanto die ci monete vennero messe in circolazione.

Un disappunto da Budapest dice che il cliente che ha offerto la moneta alla Banca la ricevette cinquant'anni or sono con la dote della moglie, la cui non parte dipendeva alle guerre napoleoniche distinguendosi per atti di valore. La moneta gli fu assegnata appunto in riconoscimento dei servizi prestati. Ora essa è stata rinchiusa nelle casse d'una Banca.

Il fibro dell'«Eroe fanciullo», offerto al Sovrano

ROMA, 26. S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il seniore Atanacio Ferrari che gli ha presentato il suo libro «Vittorio Monteggia, l'eroe fanciullo», esaltazione della vita del più giovane combattente della grande guerra.

S. M. il Re ha gradito l'omaggio, intrattenendo benevolmente a colloquio il seniore Ferrari.

Recordi della criminalità a Chicago

Oltre 50 rapine in 5 ore CHICAGO, 26. Il 12 dicembre 1931 fu giorno memorando nella storia della criminalità di Chicago, nella quale pure non è facile segnare un record. In quelle date, nello spazio di cinque ore dalle 11 alle 21 si ebbero 51 rapine a mano armata. Oltre cento banditi furono gli attori di tali imprese, e nei 39 casi sinora esaminati a fondo furono un bottino di complessivi dollari 3500 circa, ossia caso per caso da un massimo di 1000 dollari (19 mila lire) ad un minimo di dollari 1.5 (nemmeno 30 lire).

Le vittime trovate senza danno non trovarono grazia; secondo le leggi non scritte della malavita, ricevettero per castigo qualche botta o qualche colpo di calcio di rivoltella in testa, perché d'aver fatti scomodare invadere i signori furanti. E' quindi consigliabile per i previdenti cittadini di Chicago di mettersi in tasca almeno cinque dollari in caso di casa, per non rimanere vittime, in caso d'aggressione, della loro eccessiva parsimonia.

D'altra parte i cittadini cercano di difendersi da sé, per quanto senza grande successo. Nella lotta contro i malviventi di molto calibro furono complessivamente uccisi, nel decorso anno, 70 di questi di quelli; colti sul fatto (rapinatori, scassinatori, ladri di automobili), 39 furono uccisi dalla polizia (34 nel 1930 e 26 nel 1931) da cittadini agguerriti. Inoltre — riferisce il Capo della Polizia in un suo rapporto — cinque malandrini furono uccisi da poliziotti privati.

Uno scultore futurista alla «Camaraderie française»

PARIGI, 26. Uno dei fedelissimi di S.E.F.T. Marinetti, lo scultore e pittore Ugo Pozzo, torinese, famoso per i suoi balocchi grotteschi e fantastici, da qualche tempo a Parigi, espone alla «Camaraderie Française», in Rue Boissonade, una serie di sculture futuriste che interessano molto il pubblico e la critica, sollevando molte discussioni.

Con Ugo Pozzo espongono altri sei pittori e scultori italiani: Calvani, Capacci, Melius, Rosso Rossi, Saporetto, Signori e Sotzica. L'esposizione resterà aperta fino al 15 febbraio.

La crisi dei cavatappi a Mosca

MOSCA, 26. Regna qui una sensibile penuria di cavatappi, e come è di moda, si comincia a parlare di una «crisi» di cavatappi. Crisi o no, certo è che in tutta la città non si riesce a scovare un solo esemplare dell'utensile apparecchio. I bevitori di vodka, o almeno i buongustai, non sono colpiti dalla presente crisi, avendo l'abilità di stappare le bottiglie mediante un colpo opportunamente dato al fondo delle medesime.

Il colonnello Lawrence travestito da caso indiano?

BAGDAD, 26. Secondo notizie raccolte dalla Agenzia «Le Colonie» negli ambienti politici mesopotamici, il colonnello Lawrence, notissimo Agente dell'Intelligence Service si troverebbe ora a Bagdad sotto il nome di Capitano Graham e sarebbe addetto al campo di El Eneidi che si trova nei dintorni di Bagdad.

Un castello di Luigi XI all'asta

PARIGI, 26. Il castello, o per dir meglio i ruderi del castello di Plessis-les-Tours, che fu sede di Re Luigi XI, saranno messi all'asta il 30 corrente. Il proprietario odierno dei ruderi, dott. Sommier, ha fatto impiantare nel fabbricato, danneggiatissimo, un termosifone, per impedire, contrastando l'azione dell'umidità sui muri, l'ulteriore deterioramento del castello. E i suoi sforzi pare siano riusciti a salvare il piano inferiore dell'edificio.

Va a piedi in Palestina per sciogliere un voto

VIENNA, 26. Un ebreo di Katz è partito ieri a piedi da Lubiana per la Palestina, volendo sciogliere un voto. Il Katz, che ha 35 anni, tempo addietro partette la vista e fu curato a Graz nell'ospedale dei Fratelli della Misericordia. Per consiglio di un monaco fece voto di recarsi in pellegrinaggio a Gerusalemme ove avesse riacquisito il bene degli occhi, e pochi giorni dopo — come per miracolo — accolto guarito. Il Katz, avrebbe sciolto il voto la tempo se la vista, volta raggiunta a piedi Nis, alla frontiera turco-bulgara, non fosse stato costretto a tornare indietro essendo sprovvisto di documenti.

Donne anglo-indiane nominali ispettrici di polizia in India

ALLAHABAD, 26. Le autorità di polizia di Lucknow, facendo a gara con gli sforzi di reclutamento a Delhi, hanno nominato una donna anglo-indiana ad ispettore di polizia con il compito principale di aiutare la polizia stessa nell'arresto delle donne picchettiste. Anche la autorità di Allahabad e di Cawnpore hanno intenzione di procedere ad una nomina del genere. Nel frattempo un vibrante appello a tutti coloro che sono interessati al benessere dell'India perché aiutino il Governo a fare osservare le leggi dell'ordine mentre si sta preparando la nuova Costituzione, è stato fatto dal Maharana di Udaipur.

A Giamaica si occupano del rhum

NEW YORK, 26. Come si sa una delle principali fonti della prosperità della isola di Giamaica è costituita dalla fabbricazione del rhum. Sembra però che la crisi mondiale abbia raggiunto anche quell'incantevole isola, perchè l'Assemblea legislativa ha creduto suo dovere occuparsi senza indugio dell'andamento del commercio del rhum.

Il gargarismo matutino obbligatorio per i soldati inglesi

LONDRA, 26. La salute fisica del soldato e la efficienza delle truppe costituiscono lo scopo principale delle riforme apportate dal Ministero della Guerra al regolamento dell'esercito inglese. Recentemente è stata stabilita la funzione matutina del gargarismo obbligatorio per tutti i soldati, a premunirli contro l'influenza, e mentre le autorità stanno discutendo la nuova foggia veramente rivoluzionaria della divisa, allo quale i colonnelli che arrivano alle ginocchia, e la camicia a collo aperto saranno le principali innovazioni, si studia un progetto che stabilirà i requisiti essenziali di ginnastica per tutti gli uomini della fanteria. Quando il progetto andrà in vigore, ogni soldato al di sotto dei 30 anni dovrà saper correre cento yards in 13 secondi e il miglio in 6'30", saltare un metro e venti di altezza e 4 metri e 20 in lunghezza.

Esploratore di Bolzano divorato dai cocodrilli in Egitto

VIENNA, 26. Come si apprende oggi il noto esploratore africano ing. Aloisio Kirchtechner nativo di Bolzano è rimasto vittima di una caccia al cocodrillo nel Nilo Azzurro verso la metà del mese scorso. Il Kirchtechner era partito per la caccia, imbarcandosi solo su un canotto, mentre un altro canotto con a bordo un negro lo seguiva ad una certa distanza.

Il Principe Gustavo Adolfo di Svezia vuole sposarsi entro l'anno

STOCCOLMA, 26. Il venticinquenne principe Gustavo Adolfo, figlio primogenito e ereditario di Svezia e pertanto erede presuntivo al trono, ha annunciato che intende sposarsi entro un anno. Non si conosce ancora il nome della sposa, ma fra le probabili candidate si fanno i nomi della quindicenne principessa Ferdica Luisa di Brunswick e quella della ventiquattrenne principessa Sibilla di Sassonia-Camburgo-Gotha.

Ferrovieri russi condannati per un disastro che causò 68 morti

MOSCA, 26. E' terminato il processo a carico degli undici ferrovieri accusati di avere con la loro negligenza causato ai primi del corrente mese un disastro ferroviario in cui perirono sessantotto persone. Il verdetto è stato letto alla mezzanotte.

Gli accattoni a Budapest Due di loro padroni di casa

BUDAPEST, 26. La polizia di Budapest ha eseguito un rastrellamento in gran molesto al pubblico nelle vie. Si tratta di doppiieri e di viziati di opere possedute in esemplari. Siccome, d'altra parte, le collezioni presentano sensibili lacune, i proventi della vendita dovranno servire a colmarle. Non è improbabile che l'esempio venga imitato.

Echi e riflessi

I colombi hanno numerosi amici. A Venezia, a Bordeaux e altrove hanno trovato, in tempi difficili, degli accaniti difensori. In questo momento quello italiano — scrive la «Pezzi Giribide» — che piccoli e grandi amano tanto sono molto disturbate a Parigi, a causa della illuminazione intensiva dei monumenti. I piccioni che hanno eletto a loro domicilio l'Arco di Trionfo non possono più addormentarsi. Allora in cui prima avevano l'abitudine di prendere sonno dolcemente, ora, sobbalzando per una luce violenta. Stanno là, in fila, sui grucioni, tentano invano di dormire. Non volano più, si trasciavano sulla soglia del loro nido, volgendosi gli uni verso gli altri, come inquilini sulla soglia della loro porta in una sera d'incendio o di altro dramma. Non si rinuncerà a illuminare l'Arco di Trionfo, ma bisognerà decidere le piccole vittime ad abbandonare questo colombaio glorioso per un nido più modesto. E' nell'oscurità che spesso uomini e bestie trovano il riposo e la pace che sono i coefficienti del benessere. Anche a Parigi vi sono dei posti eccentrici, dove la luce sfacciata non penetra; ma chi sa se i bianchi pellegrini vi troverebbero chi ad essi provvedesse? Tra la fame e la luce, se fossero chiamati a giudizio, forse sceglierebbero, malgrado tutto, la luce.

E' morta, pochi giorni fa, a Londra Lady Battersea

Questo nome che nell'Inghilterra era molto noto, nulla invece dice agli altri paesi. Lady Battersea era figlia di una Rothschild, una di quelle donne di grande ingegno ed energia a cui la cospicua famiglia deve molto della sua ricchezza e del suo prestigio. Gli uomini di casa Rothschild, che assunsero al grado di vera potenza finanziaria specialmente in Francia e in Inghilterra, furono i primi a riconoscere che uno degli elementi principali da cui è scaturito il successo europeo della famiglia, è dovuto ad alcune donne, incominciando dalle mogli dei fondatori James de Rothschild a Parigi e Nathan Mayer de Rothschild a Londra. Lady Battersea fu donna coltissima, alla quale si devono parecchie interessanti pubblicazioni di carattere familiare, politico-sociale e letterario. Un suo libro interessante, che merita di essere letto, è «Reminiscenze», in cui si vive l'atmosfera di casa Rothschild. Lady Battersea sposò Cyril Hower, deputato al Parlamento. L'intuito politico di questa donna fu grande: essa sostenne l'amicizia di sette primi ministri, inclusi Disraeli e Gladstone. Essa possedeva, inoltre, il tratto della gran dama che la rendeva semplice con i semplici, dignitosa con i Sovrani che ogni tanto la visitavano nella sua splendida dimora di Norfolk. Gli ultimi anni della vita furono dedicati da Lady Battersea alle opere benefiche.

La parola «diamante» viene dal greco «indomabile»

E' così infatti può giustamente chiamarsi la mirabile pietra preziosa, che è inattuabile dalla massima parte degli agenti chimici più energici. Bellezza, purezza, durezza, splendore sono gli attributi di questa pietra, che ha un solo nemico: il fuoco. Il diamante era noto nell'India fino da tempi remotissimi, mentre in occidente è stato conosciuto, a quel che sembra, solo in seguito alle spedizioni di Alessandro. Però per questa, come per molte altre gemme ricordate nei vecchi testi, non è certo se la pietra conosciuta dagli antichi corrisponda in tutto alla nostra: così alcuni dei sei tipi descritti da Plinio e certe varietà ricordate da altri autori non sono certo diamanti. Dove si trova il diamante, e quale è la sua produzione e il suo valore commerciale nel mondo? Su questo interessante argomento si è fondato un collaboratore della «Enciclopedia Italiana». I giacimenti più anticamente noti sono gli indiani. Plinio parla dei diamanti dell'India e Tolomeo di un fiume diamantifero di quella regione; Marco Polo dice che la gemma si trova nel reame di Muffili, corrispondente al territorio dell'odierna Masulipatam. Le miniere indiane forse più note, anche per aver dato alcuni dei maggiori diamanti, sono quelle di Kollur e Partial, del gruppo di Golconda. Questa città, però, non è mai stata centro diamantifero, ma solo luogo di commercio e lavorazione dei diamanti. Si ritiene che la produzione totale dei giacimenti dell'India, da quando furono sfruttati, ammonti a dieci milioni di carati, cioè a circa due tonnellate di diamanti; oggi la produzione annua è molto piccola, e proviene quasi esclusivamente dalle miniere di Panna. I giacimenti del Brasile sono stati scoperti poco dopo il 1720; ma la data precisa non è sicura.

Al processo hanno assistito circa mille operai addetti al trasporto

Il dibattimento ha servito anche alla campagna che il Governo sta conducendo su vasta scala per ridurre il numero degli accidenti.

Gli accattoni a Budapest Due di loro padroni di casa

La polizia di Budapest ha eseguito un rastrellamento in gran molesto al pubblico nelle vie. Si tratta di doppiieri e di viziati di opere possedute in esemplari. Siccome, d'altra parte, le collezioni presentano sensibili lacune, i proventi della vendita dovranno servire a colmarle. Non è improbabile che l'esempio venga imitato.

CRONACA CITTADINA

Federazione Friulana del P. N. P.

Riammissione

S. E. il segretario del Partito, accogliendo la proposta inviata da questa Federazione, presenta parere favorevole espresso dalla Commissione Federale di Disciplinazione, in data 20 corrente ha disposto la riammissione nelle file del Partito della C. N. Lucia Albino, del Fascio di Udine.

Il Commissario Federale Com. Ing. Cesare Comessatti

Scambio di visite

Il segretario Federale ha ricevuto la visita del Generale Ettore Basilio, nuovo comandante la Divisione Celere, al quale ha immediatamente restituito la visita.

Fasci Giovanili di Combattimento

Nomina

Essendosi trasformati in Fascio il Nucleo Giovanili di Combattimento di Malborghetto Valbruna, ho chiamato a dirigerlo il camerata maestro Domenico Giannini.

Il Comandante in 1° Dott. Giuseppe Mulloni

Centro d'assistenza per gli addetti ai trasporti complementari

La Cassa Regionale Veneta di assistenza addetti ai trasporti complementari.

Dopo il felice esito ottenuto con la costituzione della Cassa Malattie per la categoria antista che fu fondata dal 1° settembre 1931 e dopo aver raccolto l'entusiasmo di questa categoria operante con fervore ed umiltà, la direzione centrale dell'Ente Nazionale assistenza addetti ai trasporti veniva nella determinazione di estendere l'ingrandimento, nelle varie case regionali, alla categoria addetti ai servizi complementari (veicoli, carrozzerie, facchini, guardiani ed ausiliari alle comunicazioni), la quale per il suo speciale regime di lavoro e per la disparità ed instabilità delle condizioni economiche, sembrava dovesse essere esclusa da questa forma di assistenza, tanto opportuna ed umana per i lavoratori interni.

Che che fino a ieri sembrava utopia, il Sindacato Fascista, seguendo la nota audace politica di riforma assistenziale che metodicamente persegue il Regime con la sua forza volitiva, cercando una strada di mezzo, realizzando con animazione giovanile una delle più nobili e fin qui platoniche aspirazioni delle più umili categorie di lavoratori.

Col 10 febbraio e. a., in seguito ad accordo stipulato il 24 novembre 1931 X gli appartenenti alle categorie dei trasporti complementari inizieranno il primo passo, modesto, ma importante, nel progredire dell'ordinamento corporativo.

L'iscrizione alla Cassa è resa obbligatoria in virtù dei patti contenuti nei contratti collettivi di lavoro ed il datore di lavoro è tenuto così nell'obbligo di denunciare il personale dipendente e di versare alla Cassa stessa la quota da trattenere al lavoratore unitamente a quella da lui dovuta.

E' innanzitutto l'invio alle ditte interessate di precise istruzioni in merito.

Cai Sindacati Fascisti dell'Agricoltura

Abbiamo da Gorizia: Ieri, per disposizione della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, sono state effettuate le consegne dell'Unione di Gorizia fra il camerata Gipo Finotello che continua a dirigere l'Unione di Udine, ed il camerata Enzo Nizzoli, camerata nera della vigilia proveniente dall'Unione di Milano presso la quale coprirà il posto di vicepresidente e di dirigente degli uffici di collocamento per la mano d'opera agricola.

Al camerata Finotello è stata lasciata la Provincia, dopo aver diretto la Unione con encomiabile competenza. I rurali del Goriziano porgono affettuosi saluti mentre al camerata Nizzoli inviano il loro cordiale benvenuto.

Nell'Associazione artiglieri

Il Delegato regionale dell'Associazione Nazionale Artiglieri, ringraziando vivamente i fiduciosi mandamentali ed i capi gruppo della provincia che sono intervenuti e che hanno mandato la loro adesione all'assemblea annuale tenuta in Udine domenica scorsa.

Gli artiglieri del Comune di Udine, che desiderano appartenere al Gruppo Celere sono invitati ad iscriversi presso l'autante pro fascista sig. Giovanni Bizzari o presso il segretario della Sezione sig. Giuseppe Del Negro, via Pallicce.

La data della costituzione ufficiale del Gruppo Celere, è stata fissata per sabato 6 febbraio in luogo ed ora che sarà a suo tempo resa nota.

Il Consiglio Provinciale della Associazione Artiglieri è convocato mercoledì alle ore 17 per importanti comunicazioni. I membri effettivi o supplenti sono pregati di non mancare.

Augusto gradimento

In risposta all'invio dell'ultimo fascicolo di «Aquila Nostra» con tenente il necrologio del Duca Invitto, è giunto il seguente telegramma al prof. Aristide Calderini, vice presidente della Associazione Nazionale per Aquileia: «S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre accoglie con riconoscenza l'omaggio devoto che da Aquileia le porta una nuova prova dell'affetto costante ed imperituro che circonda la memoria dell'Augusto Comandante della III Armata e porge alla S. V. Ill.ma i suoi ringraziamenti».

Gentiluomo onorario RADICATI

Cassa Nazionale Malattie addetti al commercio

Servizio Sanitario. — Agli I. scritti presso la Cassa Nazionale Malattie degli addetti al Commercio si ricordano alcune norme già da molto tempo in vigore e la cui inosservanza da origine continua e inconvienenti e a ritardi nelle liquidazioni.

La cura medica è libera; il prestatore d'opera ammalato deve liquidare direttamente al suo medico curante gli onorari a lui spettanti e all'atto della liquidazione egli si farà rilasciare una nota delle spese mediche contenente la indicazione del nome e cognome dell'assicurato, la data e il prezzo di ciascuna visita, l'indicazione della eventuale riduzione 10 per cento per lo specifico d'importo superiore a cento lire, la somma totale pagata con la firma e il bollo di quietanza e l'indicazione «Bul. gato».

La Cassa Malattie procederà al rimborso delle spese mediche nei limiti stabiliti dallo statuto, solo verso presentazione di specifiche regolamentari compilati e saldati e redatti su carta intestata del medico curante.

Per le spese farmaceutiche è necessario produrre le ricette originali oppure le copie se si tratta di veleni; tali ricette devono essere redatte su carta intestata del medico curante, e devono portare indicato il nome e cognome dello ammalato a cui sono relative. Su di esse il farmacista indicherà il prezzo delle medicine fornite oppure compierà a parte una fattura relativa alle medicine di cui alle ricette stesse.

Saranno respinte senz'altro e non ammesse al rimborso, tutte le note di spese mediche e farmaceutiche non regolari, dopo il già lungo periodo di tolleranza. Non saranno fatte in alcun modo liquidazioni supplementari cosicché nel suo stesso interesse il prestatore d'opera facendo pervenire all'Ufficio il certificato di guarigione farà pervenire anche la documentazione delle spese sostenute.

Il corso professionale presso l'Istituto Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia ha istituito come abbiamo annunciato, presso la Sezione Infanzia dell'Istituto Provinciale per la Maternità e l'Infanzia di Udine (Bt. Istituto Provinciale) una Scuola Professionale per assistenti visitatrici di igiene materna e infantile, vigilatrici scolastiche e vigilatrici dell'infanzia.

Il Corso per assistenti visitatrici di igiene materna ed infantile avrà la durata complessiva di tre anni; quello per vigilatrice scolastica di due anni; e quello per vigilatrice dell'infanzia di sei mesi.

Alla fine di ciascun Corso, alle allieve che supereranno gli esami verrà rilasciato il relativo Diploma professionale. I Corsi si inizieranno col 31 gennaio corrente e termineranno nel mese di luglio. Le domande di ammissione, corredate dai prescritti documenti, dovranno essere presentate alla Direzione della Scuola, presso la Federazione Provinciale dell'O. N. M. I. entro il 30 corrente gennaio.

Per essere ammesse, le aspiranti dovranno produrre i seguenti documenti in bollo competente, oltre alla domanda (in carta bollata da L. 3) controfirmata per le minorenni, per approvazione, dal padre o da chi ne esercita la patria potestà: a) Certificato di nascita; b) Certificato di buona condotta morale, con l'indicazione dei nomi di almeno due persone alle quali si possano chiedere referenze; c) Certificato penale; d) Certificato di cittadinanza italiana; e) Certificato medico di costituzione sana ed esente da imperfezioni fisiche incompatibili con l'esercizio professionale; f) Certificato di vaccinazione; g) Titoli di studio prescritti.

I documenti di cui alle lettere b) e c) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso.

Nell'Associazione Volontari di guerra e nel Comitato d'Azione Dalmatica

La Sezione Volontari di Guerra comunica:

Si rammenta ai Volontari di Guerra ed agli Azzurri di Dalmazia l'obbligo di comunicare alle rispettive Segreterie le eventuali variazioni di indirizzo o i trasferimenti in altre località del Regno.

Si rende noto inoltre che le tessere rilasciate da questa Associazione, per essere valide, dovranno essere munite della fotografia e del timbro sociale.

Possono iscriversi all'Associazione Nazionale Volontari di Guerra:

1) Tutti coloro che hanno conseguito la medaglia di benemerenza istituita col R. D. 24-5-23, N. 1163, con le successive modifiche, purché abbiano preso parte a fatti d'arme e a combattimenti;

2) Tutti coloro che, pur non avendo conseguito la Medaglia di benemerenza, provino di trovarsi nelle seguenti condizioni: a) cittadini italiani i quali — non sottoposti a chiamata alle armi durante l'ultima guerra di indipendenza o per ragioni di età o per altri motivi di esenzione — abbiano volontariamente ed effettivamente partecipato a fatti di

arme e a combattimenti e ciò, senza riguardo al tempo di permanenza in prima linea o al con- seguito della croce di guerra; b) cittadini italiani residenti all'estero che, senza attendere la chiamata della loro classe, rientrarono nel Regno e si presentarono alle armi tre mesi prima della chiamata delle rispettive classi e categorie, e presero parte a combattimenti; c) i Legionari della Marcia di Ronchi, purché muniti del Bravetto firmato da Gabriele d'Annunzio e abbiano preso parte a fatti d'arme; d) i Volontari delle Argonne che provino di aver preso parte a fatti d'arme o combattimenti; e) tutti coloro che, non avendo obblighi di leva, o di servizio, od essendo spontaneamente offerti (come per la M. V. S. N.) abbiano combattuto in Colonia partecipando a fatti d'arme; f) i Volontari Civili e Automobilisti, regolarmente iscritti nel Corpo Nazionale nel 1915-1916, parteciparono o nel Corpo stesso o con altri Corpi o Reparti, a fatti d'arme e combattimenti durante la guerra 1915-1918.

Gli interessati che si trovassero in una delle suddette condizioni possono ritirare dalla Segreteria (conceduta nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18.30 alle 19.30) gli appositi moduli di iscrizione.

Nell'organizzazione femminile dell'O. N. B. Esami di capo-squadra

La manifestazione di domenica scorsa, svolta nella palestra di via dell'ospedale, ha dimostrato pienamente ed efficacemente come l'Organizzazione Provinciale dell'O. N. B. abbia saputo egregiamente tradurre in atto le direttive del Comitato Centrale che si propongono l'educazione sempre più completa e patriottica della gioventù italiana.

Con la manifestazione di domenica, l'Opera Nazionale Balilla friulana, ha dato ancora una volta prova di salda efficienza, ma soprattutto è bene sottolineare l'importanza di essa, considerandola come fino a ieri fosse stato sempre difficile, se non impossibile l'ingrandimento della gioventù femminile.

Davanti alle commissioni esami natiche, rispettivamente per il Comando per la cultura Fascista, la igiene e il pronto soccorso, per la economia domestica e la religione, si sono presentate circa 200 giovinette, aspiranti al grado di Capo-squadra delle Piccole e Giovani Italiane.

Dalle risposte date alle varie Commissioni, dalla spigliatezza nella esecuzione dei vari esercizi, dalla sicurezza di comando, in una parola dal complesso di quanto ha formato materia di esame, si deduce come l'attività dei dirigenti periferici sia instancabile.

Fare una graduatoria di merito, significherebbe piazzare le esaminate tutte allo stesso posto. Da quelle dei centri rurali a quelle del Capoluogo, tutte hanno dimostrato di possedere sufficienti preparazione a poter ricoprire degnamente il grado loro conferito.

Accurata preparazione

Le Giovani Italiane di Tolmezzo e di Tarcento hanno dimostrato quanto accurata sia stata la loro preparazione; né secondo possono essere considerate quelle di Aquileia, Castelnuovo del Friuli, Martignacco, Pradamano. Le Giovani Italiane di Clivide, in buon numero, sono state elogiate dalle varie Commissioni. E' degna di menzione l'accurata preparazione dimostrata dalle giovinette di San Daniele; è provvista e va encomiata l'Opera della dirigente l'Opera di S. Pietro al Natissone (elemento ottimo, che ha saputo infondere nell'animo delle giovinette un tacerò di attività e di genialità: le Giovani Italiane di Porcia e Pordenone sono state ben preparate; quelle di Nimis hanno chiaramente rivelato come la dirigente Comunale abbia compreso e tradotto in atto le direttive ricevute. Abbiamo con ciò voluto citare qualcuno dei Comitati le cui rappresentanti hanno meritato un sottolineato elogio.

Ed anche per un senso di equità parliamo in seguito degli esami della giovinette del Capoluogo. L'Organizzazione del Corso per la preparazione delle nuove Capi Squadra il ciclo delle conferenze svolte, l'instancabilità delle preposte allo svolgimento di tale importante attività si sono palesate dall'esito degli esami. Di ciò e del complesso della manifestazione va data loda alla professoressa Elena Corradi, Fiduciaria Provinciale delle G. e P. Italiane, che con la competenza che le è unanimemente riconosciuta ha dimostrato capacità organizzativa e comprensione delle esse finalità dell'O. N. B. Il Commissario straordinario dell'O. N. B. prof. Lancillotti che, durante la vigilia di ieri ha seguito il corso degli esami, ha avuto parole di elogio per tutte, complimentandosi con la Dirigente provinciale e con quelle periferiche dei risultati raggiunti.

Una parola di ammirazione anche alle «preziose» collaboratrici del Capoluogo e della Provincia: prof. Clelia Gallina, sig. Edda Comazzi, prof. Giuliana Picotto, e Zambotto Bianca, sig. Ada Colozzi, De Tom Emma, Principi Vittoria, Brigo Eleonora, Rho Giuseppina, Degnanutti, Binetti Emma, e tante altre, nonché il dr.

I prezzi in vigore da oggi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che a data da oggi 27, entrerà in vigore il seguente listino prezzi:

Birra di latteria Friuli al chilo 1.10 — birra naturale a 10 — Caffè Santos super, crudo a 24.50 — Caffè Minas crudo a 22.50 — Oliva extra vergine, al litro 6.50 — olio oliva fino a 6.20 — olio di semi a 4.50 — salsa pomodoro doppio concentrato al chilo 3.20 — saponi secco tipo oleina superiore a 3.20 — tonno fustino di corsa marche primario a 15.50 — zucchero cristallino a 6.20 — zucchero semolato fabbrica a 6.30 — zucchero raffinato a 6.40 — zucchero ser. ralo, pile a 6.50 — pasta tipo Napoli e Bologna extra a 2.40 — pasta locale comune a 2.00 — riso granato extra a 2.00 a 1.90 — riso granato extra a 2.00 — riso originario camolino extra a 1.60 — riso originario brillante speciale a 1.65 — merluzzo Labrador I. a 8.00 — stoccafisso Hammer I. a 6.80 — farina granoturco gir. a comune a 0.80 — farina granoturco gialla nostrana a 0.90 — farina granoturco bianca a 0.90 — formaggio reggiano stravecchio a 17 — formaggio reggiano stravecchio a 14 — formaggio pecorino tipo romano a 11.50 — formaggio emmenthal nazionale a 10 — formaggio latteria Friuli fino a tre mesi scolorato a 7 — cotechini e musetti a 8 — salsiccia a 9 — salame friulano a 7 — lardo nostrano stagionato a 16 — strutto nostrano a 6. Carne suina fresca: braciolate a lire 7 — costole a 6.

Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo visibile al pubblico. Su ciascun genere posto in vendita dovrà essere indicato, con apposito cartellino, il prezzo e la qualità.

I listini potranno essere ritirati dagli interessati presso gli Uffici della Federazione, Piazza del Duca

La scomparsa di un camerata

Con doloroso stupore e vivo cordoglio è stata appresa la notizia della inattesa e improvvisa scomparsa del camerata Hermes Manerba.

Capo squadra della Milizia, appassionato e fedele fascista copri anche l'ufficio di capo settore del fascio di Udine. Nel mondo commerciale il camerata Manerba, attivo rappresentante di commercio, era molto conosciuto e stimato per la sua rettitudine e bontà d'animo.

Alla memoria del camerata scomparso rivolgiamo un saluto accorato. Alla mamma, alla vedova, ai figli, ai fratelli e agli altri congiunti, sentite condoglianze.

Decesso

Nel pomeriggio di ieri, dopo breve malattia, è mancato a 71 anni il sig. Felice Cester, successore del collaboratore ed amico Armando Molinaris.

Vissuto per lungo tempo a Udine in qualità di funzionario della locale Prefettura, e dopo non molti anni di residenza a Parma, s'era definitivamente stabilito nella nostra città, dove contava numerose amicizie ed era stimato per le doti dell'animo suo, buono e generoso.

Al figlio dell'estinto, sig. Giuseppe Cester, e agli altri congiunti tutti, le più sentite condoglianze.

Nuova costruzione

In questi giorni è stata effettuata la copertura del nuovo fabbricato ad uso infermeria, annesso all'Istituto Tomadini.

Trattasi di una bella costruzione, la quale, anche dal punto di vista sanitario, risponderà in pieno ad ogni moderna esigenza.

L'altra sera nella sala teatrale del Tomadini, trasformata per l'occasione in teatro, si raccolsero le massanze della impresa costruttrice fratelli Tonini, assieme all'imprenditore, ai progettisti, ing. e archit. Gilberti, al vice direttore dell'Istituto prof. don Floriano e all'amministratore don Mauro per il allelu.

Ora i lavori continuano per porre a termine la costruzione che arreca un miglioramento all'antico e benefico Istituto cittadino.

Cronache brevi

Rinaldo Lodolo di Alberto di anni 9 da Luipacco, cadendo accidentalmente a terra, si produsse una ferita lacera contusa alla regione orbitale sinistra guaribile in pochi giorni.

Il falegname Zolfo Terenzi di via Angelo di anni 35, lavorando si ferì all'ultima falange del dito mignolo della mano sinistra. Guarirà in dieci giorni.

Lo scarpellino Celestino Bertolli di Girolamo di anni 29 da Cicon, si, nel mentre transitava per via Marignac, fu investito accidentalmente e gettato a terra da una automobile. Nella caduta il Bertolli riportò una ferita lacera contusa alla testa e contusioni alla mani. Fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Le più belle

Le più belle rose in 700 varietà, prezzi in concorrenza al Lussemburgo, da CASPARINI.

Una scena movimentata nel viale delle Ferriere

L'altra sera, transitava per viale delle Ferriere, sopra una carrozzeria, il capo guardia di S. Giustina di Naldisse il quale accoppiava pagura all'ospedale, psichiatrico di San Osvio, di ritorno da Modenza. Ad un certo punto, costui apparentemente tranquillo, spiccò un salto dal cavallo, e si diede a correre veloce verso via di Hubels, gridando e smanando in modo da impressionare vivamente i passanti.

Intervennero per calmarlo il capitano Pietro Vecchia e che si trovava lì per combinazione, ed un altro cittadino, certo Umberto Bolkame, i quali rincorsero l'alemano, raggiungendolo e riuscendo poi non senza fatica a consegnarlo di nuovo al capo guardia.

TRATTORIA COMUNALE

Mercoledì 27. — Mattina: Ristretto ragolato; riso in brodo; fritto di patate al forno; contorni. — Sera: Pasta in brodo; nesso di manzo o di vitello; contorni.

La Wally all'Eden

Pubblico impensabile anche ieri dalle prime proiezioni, molto intervento anche dalla Provincia, e rinnovato successo trionfale del più grande capolavoro della Cinematografia Italiana creato dalla Cines; «Wally» è lo spettacolo che s'imporrà nel mondo all'ammirazione delle folle.

Oggi mercoledì replica epistemiche dalle ore 14 (2 pom.) e ciò, per l'imponenza dello spettacolo e per comodità del pubblico.

Troupe Zingaresca

Canto - Danza - Comicità. Scenari propri. Successo ovunque. Elenco artistico: I Gitani. Duettisti e solisti di canto. Colombo. Comico grottesco. 4 Zigeuren Ballett 4. Originali balletto eccentrico. Edy Marise. Briosi eccentrici. Gemmy - Wicovich. Danze eccentriche o classiche.

Cinema Cecchini

Domani debutto nel Varietà al Cinema Cecchini.

Spettacoli d'oggi

CINEMA EDEN. LA WALLY. — «Dall'opera» di Catalani su libretto di Ulla, da romanzo di G. Von Illner, sono in campo in italiano, Colosio Cines. — «Bivista» e «Luce Sono» — Ore 14.

CINEMA IMPERO

L'ARMATA DEL FUOCO. Soggetto drammatico con Harry Mel. Pagine programmate (Cartoni animati) e «Giornale Zube» sono. — Ore 17.

CINEMA VARIETA' CECCHINI

SORELLE. — Drama sonoro e cantato Movietone con Barbara Kent, Pauline Starke e Ben Lyon. Segue: «BANGIOMANIA» Schort Cines divertentissimo. — Ore 17.

Violette di Udine

La Flora Friulana. Via Cavour 3 - UDINE. Telefono 40. Le vaste colture permettono i prezzi più bassi.

Domani all'IMPERO

Alla deriva. La donna che si contrappone al dovere, unico faro nella vita di un marinaio.

Alla deriva

u bordo di un battello, due cori, due oscuri cori lottano per l'affermazione della civiltà.

Alla deriva

nei mari tempestosi del Sud-America, per la salvezza dell'onore e dell'amore.

E' un film sonoro

Paramount.

Data l'enorme affluenza di pubblico

verificatasi nei primi due giorni delle tradizionali proiezioni del capolavoro «Cines Pittagora».

La Wally

Opera del maestro A. CATALANI e prevedendo ancora, dato l'altissimo successo del film, nuovi eccezionali affollamenti, la

Direzione del Cinema EDEN

ha deciso di continuare le repliche, iniziando ogni giorno dalle ore 14 (2 pom.)

Vasche da Bagno

In lamiera d'acciaio stampata, smaltate porcellanate, internamente ed esternamente. Eleganza di forma — robustezza di costruzione, minimo assorbimento termico, resistenza sullo smalto, laghi metalli. Economia di trasporto, semplicità di montaggio, facilità di pulizia.

EMPORIO DELL'EDILIZIA DI S. RIZZI

VI Mercatornechio 28 A, UDINE

ULTIMI GIORNI DELLA VENDITA STRAORDINARIA DI ARTICOLI DI OCCASIONE

Approfittatene LA VITRUM di M. MARTINI

CASA di CURA Malattie degli occhi

Dot. T. Baldassarre. Dot. A. CAVARZERANI. per chirurgia — ginecologia — oftalmologia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. — TUTTI I GIORNI UDINE - Via Treppo, 12 - tel. 3-84

CRONACA PROVINCIALE

La nostra iniziativa per il dissodamento dei terreni incoltivati

L'entusiastico consenso dell'on. Francesco Tullio Presidente la Federazione Fascista Agricoltori

Dato l'interessamento suscitato nell'ambiente agricolo dell'iniziativa de Il Popolo del Friuli per il dissodamento e il miglioramento culturale delle zone a prato stabile del medio Friuli, abbiamo voluto conoscere il pensiero dell'on. avv. comm. Francesco Tullio, che alla Presidenza della Federazione Fascista degli Agricoltori dedica ogni sua migliore attività.

L'on. Tullio ha aderito con schietta cordialità al nostro desiderio, e, dopo essersi rammaricato per non avere potuto presenziare alla riunione fidata da S. E. il Prefetto Ing. Mario Chiesa, ci ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Senza dubbio, ha iniziato l'on. Tullio, S. E. il Prefetto ha bene meritato degli agricoltori friulani richiamando l'attenzione su di un problema che ha sempre carattere di palpitante attualità.

La Natura è stata piuttosto ingrata per la terra friulana che è suddetisa nella zona bassa con terreni umidi ed acquitrinosi, nella zona media caratterizzata da enormi estensioni di praterie con lieve strato di covica erbosa ed enormi materassi ghiaiosi sottostanti e nella zona montagnosa con valli spesso anguste e di scarsissime risorse.

Sui 711 mila ettari di superficie territoriale della Provincia, 134 mila ettari sono assolutamente improduttivi (greti di fiumi, roccie, ecc.) ed oltre 200 mila sono a prato stabile e a pascolo di montic, colle e piano; 50 mila ettari circa rappresentano i magri prati stabili del piano.

E' merito degli Agricoltori Friulani l'aver strappato alla palude ed all'acquitrino nelle zone basse vaste estensioni di terreno, l'aver liberato da ciottoli e da ghiaia buona parte della pianura nella media friulana e l'aver salvato dalle piene dei fiumi e dalle frane la zona di montagna.

Migliaia di ettari di prato stabile (forse più di quanto non appaia dalle statistiche ufficiali) furono dissodati anche in questi ultimi anni e ciò specialmente in relazione al crescente sviluppo della motoratura che ha permesso di eseguire i lavori sollecitamente ed ottimamente, pur salvaguardando il patrimonio zootecnico.

La Federazione Agricoltori, ancor sotto la guida del mio predecessore Ing. Aquila, ha predisposto un piano organico e completo di trasformazione fondiaria per tutta la Provincia, il quale comprenda anche la valorizzazione di quasi tutte le superfici a prato stabile di pianura, mediante l'apporto dell'acqua per la irrigazione, dove ciò era possibile. Purtroppo l'attuale crisi ha fatto fallire ma non arrestare la marcia che era già stata iniziata.

Infatti gli studi per nuove derivazioni di acqua dal Tagliamento, la migliore utilizzazione delle acque del Consorzio Ledra-Tagliamento, la costituzione di numerosi piccoli consorzi di distruzione delle acque stesse, gli studi per il consorzio Meduna-Cellina, ecc. sono problemi ancora sul tappeto ed alcuni in via di risoluzione, miranti tutti a valorizzare le aride terre della media pianura friulana.

Dal punto di vista sociale i lavori di questo genere devono essere considerati grandemente utili alla collettività. Ed è perciò che lo Stato, con larga visione degli interessi in generale, contribuisce in rilevante misura alle spese di trasformazione fondiaria (bonifiche, irrigazioni, dissodamenti, ecc.).

E' stato appunto in base a questa considerazione che gli esponenti delle istituzioni agrarie invocati da S. E. il Prefetto per concretare il piano di azione circa il dissodamento dei prati incolti, hanno segnalato che il dissodamento di una parte dei nostri prati naturali ancora esistenti non richiede rilevanti spese e anticipazioni come la vera e propria bonifica e gli impianti per la irrigazione. La permeabilità del terreno e la naturale pendenza dello stesso, fanno risparmiare, spesso, lavori di sistemazione della superficie e di fossatazioni, ciò che deve incoraggiare quindi all'intra-

presa dei dissodamenti in oggetto. Non vi è dubbio pertanto che gli agricoltori friulani risponderanno all'appello venuto da S. E. il Prefetto (del quale io nella mia qualità di Capo della loro Organizzazione ho potuto constatare il sempre vigile e vivissimo interessamento dei problemi agrari della nostra Provincia e la grande benevolenza colla quale vengono presi in considerazione le richieste e desiderata degli agricoltori) e non mancheranno d'intensificare l'opera già intrapresa e di accelerarne il ritmo.

Dato che, per quanto accelerato, il lavoro non potrà avere che una attuazione graduale e che alcune superfici a deboli strato coltivabile non potrebbero permettere altre colture diverse da quelle

del prato, in questi casi (ed ecco quanto è stato segnalato a S. E. il Prefetto col secondo punto del piano di azione predisposto) con abbondanti e razionali concimazioni e con le cure al prato ora quasi abbandonato si può notevolmente aumentare la produzione foraggiera, offrendo così nuovi mezzi alla nostra fiorente industria zootecnica, vacca e pastorale degli agricoltori friulani, i quali con mirabile sforzo hanno saputo metterla in pieno valore dopo la invasione e conservarla anche attraverso le crisi dovute alle avverse stagioni ed alle oscillazioni talora impressionanti del prezzo dei mercati.

L'on. Tullio ha concluso le sue dichiarazioni augurandosi che il problema possa essersi avviato mediante l'intervento dello Stato

(con l'assegnazione del contributo di cui il Decreto Legge 16 giugno 1927, N. 1042), degli Organi Tecnici Economici e Sindacali degli agricoltori verso una soluzione che, se non sarà totalitaria, sia egualmente indizio della continuazione della fervida operosità degli agricoltori friulani.

Infine ci ha fatto leggere una circolare, diretta a tutti i Fiduciari della Federazione, nella quale viene segnalato il problema e il piano di azione da intraprendere e viene rivolto l'invito a tutti di fare attiva propaganda per la sua risoluzione.

Rinnoviamo all'autorevole Presidente degli Agricoltori friulani il nostro ringraziamento per le sue dichiarazioni che saranno accolte con la più viva simpatia dalla intera Provincia.

DA PORDENONE

Nella sezione granaiere

Proveniente da Udine, ove nella mattinata aveva preso parte alla assemblea della Sezione Friulana, è giunto nel pomeriggio di domenica, accompagnato dal ten. Adami, Giurato di Ronchi, e dal Presidente della Sezione di Udine sig. Rousset, il cap. cav. Moretti segretario generale dell'Associazione Naz. Granaiere.

Nella sede della sezione è stato ricevuto dal Presidente ten. Moroni, dal Segretario Rossi e da altri camerati. Il ten. Moroni esposse, attraverso una chiara relazione, l'attività della sezione con particolare attenzione alla preparazione della adunata di Roma.

Il cap. Moretti, dopo avere approvato l'opera dei dirigenti della Sezione e lodate particolarmente l'ordine riscontrato nella organizzazione, ha fatto una chiara esposizione di quello che sarà il programma della grande adunata di Roma nei giorni 22, 23, 24 maggio.

Il cap. Moretti, dopo essersi intrattenuto con i dirigenti della Sezione, è ripartito per Roma, portando il saluto dei granaiere della sezione al gr. uff. Console Beretta, presidente dell'Associazione.

Va-oni di aranc e mandarini

Riceviamo: Ora possiamo dire con certezza che sono stati spediti dalla Sicilia molti quintali di aranci e mandarini, onde addebbare il Teatro Lirico in occasione della Veglia del Fiore 1932.

Il pubblico, che certamente anche quest'anno parteciperà in gran massa alla Veglia, potrà così godere della profusione di fiori provenienti dalla riviera e dalla magnifica visione del Golfo degli Aranci, riprodotto con scrupolo fedeltà dalla ditta Trentin e figli, ed inoltre potrà cogliere ed assaporare i deliziosi e gustosissimi frutti che a migliaia confonderanno il loro profumo con garofani, rose, viole e mimose.

Crediamo non occorra di più per richiamare il pubblico di tutta la Provincia a sì simpatica festa. Del resto il nome e la tradizione sono garanzia sicura. Quest'anno i prezzi dei palchi, ingresso, ecc. sono molto ribassati ed anche perciò è facile prevedere un gran concorso di pubblico.

Infortunio

Ieri, alle 11 antimeridiane, certo Eugenio Benedet di Nicolo di anni 30, abitante a Caneva di S. Felice, stava scendendo da un suo cavallo, prima d'iniziare la pesatura. Sfortunata volle che in quel momento alcune balie di fieno precipitassero dal carro stesso e lo colpissero; il contadino cadde a terra, battendo la testa in modo violento. Fu prontamente soccorso e trasportato al nostro Ospedale, dove ricevette le prime cure dal medico di guardia. Sembra che la ferita, riportata alla testa, sia leggera, a meno che non avvengano complicazioni.

Benevicenza

Il signor Carlo Bertola ha offerto all'Ente Opere Assistenziali circa 30 chilogrammi di fagioli. La presidenza ringrazia.

Il mercato settimanale

Ecco il listino dei prezzi delle merci sotto indicate, fissati nel mercato settimanale:
Granoturco vecchio al q.le da 130 a 160 - Sorgorosso da L. 40 a 42 - Frumento da 100 a 130 - Patate da 60 a 65 - Vino mediocre da 120 a 160 - Fieno da 22 a 28 - Stramaglia da 14 a 16 - Legna da ardere da 11 a 14,50 - Buoi e manzi a peso vivo da 160 a 190 - Vacche da 120 a 160 - Vitelli a peso vivo da 280 a 300 - Uova la dozzina da 3,60 a 4,20 - Polli e galline al chilogramma da 4 a 4,50 - Capponi tacchini da 4,50 a 4,70 - Meloni al quintale da 220 a 280 - Meloni lattanzoli al capo da 35 a 45.

Da AVIANO

Cose del Fascio

Nella seduta dell'altro ieri, con vocata dal Segretario Politico del Fascio geom. Gino Ellero, questi, con i membri del Direttorio ha esaminato anzitutto la posizione degli iscritti i quali debbono manifestare la più schietta collaborazione.

Esaminando l'opera svolta ampiamente pro opere assistenziali, si è preso atto con compiacimento della larga misura di offerte che sotto la solerte guida di questo Ente, sono state devolute per la assistenza ai bisognosi.

Avviso ai fascisti

Si avvertono tutti i fascisti di questa Sezione che domenica 31 corrente alle ore 15 devono trovarsi alla sede del Fascio, per comunicazioni importanti.

Assistenza

Oltre alle numerose offerte precedenti di enti, esercizi pubblici e della popolazione più abbiente, sono pervenute in questi ultimi giorni le seguenti:
Latteria di Beorchia (Aviano) quintali 2,50 di latte - Latteria di Somprado (Aviano) quintali uno di formaggio - Latteria di Marsure (Aviano) kg. 50 di formaggio - Latteria di Gies (Aviano) lire 100 - Policreti Ing. Antonio quintali 1,50 di granoturco. Il Comitato ringrazia.

Da CIVIDALE

Pro opere assistenziali

L'Ufficio Stampa del Fascio di Cividale comunica:
Hanno offerto pro assistenza invernale:
Mune Giulio, L. 5 - Rasera Renato, L. 3 - Pedrone Gino, 3 - Elia Cristoforo, 3 - Crivellaro Gino, 3 - Nervo Ermenegildo, 4 - Carlo Pinateo, 3 - Giovitta Tonetti, 3 - Giorgio Rojatti, 4 - Tavagnacco Gino, 3 - Angelo Candusso, 2 - Merlini, 5.
Frazz di GAGLIANO (offerta in pacchiette): don Bertoni Antonio, sacchi uno, Barbiani Augusto cessione uno, Pirioni Gio. Batta 2; Moschini Antonio 1; Durbinio Domenico 1; Zanuzzi Gio. Batta 1; Cantarutti Gregorio 2; Vogri Giuseppe 2; Temporini Angelo 1; Dominutti Giuseppe 1; Marign Giuseppe 2; Pirioni Luigi 2; Piccaro Francesco 1; Blasig Giacomo 1; Zanon Gio. Batta 1; Dorbolo Antonio 1; Dominutti Vincenzo 1.

Colpito dalla moglie con una accetta

Giorni or sono è stato accolto con prognosi riservata al nostro ospedale, tale Raffaele Vecco da Medinacco per gravi ferite da taglio e contusioni multiple.

In seguito alle indagini esperiate, fu accertato che il Vesco fu concitato a quel modo dalla moglie Giovanna Tecco di Antonio d'anni 39. Costei notte tempo mentre il marito dormiva, s'alzò dal letto ed evidentemente in preda ad esaltazione mentale, discese in cortile e, armata di accetta, risalì in camera, mettendosi a picchiare con il pericoloso arnese il consorte. Costui, svegliatosi di soprassalto, benché intontito causa i forti colpi ricevuti e grondante sangue dalle ferite, affrontò la donna, riducendola non senza fatica all'impotenza. Accorse alcuni vicini, i quali si prodigarono a prestare ad entrambi i soccorsi del caso. Più tardi il Vesco fu trasportato all'ospedale. Le sue condizioni però sono andate migliorando così da escludere ogni grave conseguenza.

Sembra che fra i due coniugi esistessero vecchi rancori, acuiti dopo il recente ritorno del Vesco dalla Francia, ove aveva risieduto per ragioni di lavoro. La incompatibilità dei loro caratteri dava luogo a frequenti scenate.

Festino danzante

Sabato 30 corr. la sezione A. N. A. di Cividale darà una festa danzante nella sala del Littorio. Si prevede un'ottima riuscita, poiché gli «scarponi» sono ottimi organizzatori.

Da Codroipo

Rappresentazioni cinematografiche agli ufficiali in congedo

Lunedì sera si è svolta presso la Sala Vittoria, gentilmente concessa, una rappresentazione cinematografica di esercitazioni tattiche di guerra.

Alla visione hanno assistito tutti gli ufficiali in congedo del Comune.

Spettacolo di beneficenza

Domani sera alla Sala Vittoria, avrà svolgimento lo spettacolo a beneficio delle Opere assistenziali.

Generosa offerta

Il sig. Agostino Dorigo ha offerto due pezze di formaggio; una per la Cucina Economica, ed un'altra per la Refezione Scolastica.

Feste da ballo

Nei giorni 31 gennaio, 7 e 9 febbraio alla Sala Vittoria avranno svolgimento feste da ballo, con distinta orchestra codroipese.

La vittoria della Codroipese

Domenica scorsa la squadra locale, si è misurata, come riferimento diffusamente nel Popolo del Friuli del Lunedì, di ieri, con l'undici di Ronchi di Latisana.

Il mercato

I prezzi dei generi cereali praticati sul mercato di ieri, martedì, sono i seguenti:
Granoturco giallo da L. 64 a 65; granoturco bianco da 63 a 64; cinquantino da 62 a 62.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Il ritorno del "Mago"

Lunedì sera ha fatto ritorno a S. Giorgio il «Mago», ossia Ernesto Maran, vincitore della Tombole Nazionale di 350 mila lire. Egli era accompagnato dalla moglie, dal terzogenito Decio e dal nipote Italo ed è stato accolto dagli altri figli: Alcide e Marcello.

Il «Mago» si è portato direttamente alla sua abitazione per evitare qualsiasi pubblicità, tanto più che si sentiva un po' indisposto per le fatiche del viaggio e le emozioni di questi giorni. Perciò il suo ritorno è passato inosservato e soltanto oggi si è venuti a conoscenza della presenza del Maran.

Da TARGENTO

Cronaca del bene

Al Comitato Comunale E. O. A., sono pervenute le seguenti nuove offerte:
Dott. cav. Guido Janigo lire 25; sig. Giuseppe Zantaforni lire 2; signora Elisa Rospinato ved. Armentini; un sacco di patate.

Il Comitato sentitamente ringrazia e nel contempo richiama «a dare» tanti altri che ne hanno la possibilità, e ciò allo scopo preciso di poter continuare, senza spiacevoli restrizioni, la sua opera a beneficio dei disoccupati e dei diseredati della fortuna.

Da Gemona

Alimenti distribuiti ai disoccupati

In questi giorni è avvenuta alla sede del Fascio la quarta distribuzione di generi alimentari alle famiglie di disoccupati bisognosi di assistenza. Il Comitato ha provveduto alla uccisione di una armenta.

Complessivamente è stato distribuito: quintali 2 di farina da polenta; quintali 2 di riso; quintali 3 di patate; quintali uno e 80 chilogrammi di carne; quintali 5 di legna; un residuo di fagioli 15 chilogrammi.

Ringraziamento della N. D. Simonelli

La Segretaria del Fascio Femminile ci comunica:
Alla relazione fatta sul Popolo del Friuli circa alla Assistenza Invernale, sento il dovere di aggiungere personalmente un vivo ringraziamento a tutti quelli che mi condurranno nell'Opera della Befana Fascista.

Il primo ad essere ringraziato e citato ad esempio, è il sig. Venturini che, col sentimento caritatevole, che lo distingue, regalò per la Befana lire 300 in merce colla quale tante gentili signore e signorine, sacrificandosi per un lungo periodo di tempo, confezionarono tutti gli indumenti che ricoprono ora 240 bambini ed «alle quali va il mio più sentito ringraziamento, che rivolgo pure a tutte quelle signore che aderendo alla mia preghiera, lavorarono la maglia pel bimbo povero».

Il cospicuo numero (54) dimostra il senso di carità che vi è fra noi e lieta di tale constatazione, odo fare un'altra preghiera ed è che, la consuetudine della maglia pel bimbo povero, non si perda non solo, ma si diffonda maggiormente in modo che alla prossima Befana, il numero sia raddoppiato.

Il nostro Duce vuole che la donna pensi con amore al povero, e Gemona, seppur accoglie la Sua parola ed imitare il suo esempio ben largamente, ciò a suo onore ed elogio.

La toge dei disoccupati

Per lenire la disoccupazione. Pochi anni or sono furono combrati nel nostro cimitero alcune tombe che sono state tutte vendute. Nella nostra cittadina ci sono ancora delle famiglie che avrebbero il desiderio di avere la tomba per il riposo eterno, ma presentemente non è possibile fare acquisti da nessuno per l'anzidetto motivo.

Non sarebbe opportuno - in questo periodo di scarsità di lavoro - procedere alla costruzione di un'altra serie di tombe le quali indubbiamente sarebbero acquistate?

Il Comune venendo incontro a questi desideri della cittadinanza, avrebbe il modo di dare anche un po' di lavoro ai nostri operai.

L'assistenza con alimenti vale fino a un certo punto. Bisogna soprattutto togliere dall'ozio i nostri lavoratori, perchè l'ozio rode le loro fibre più del tarlo.

Concludendo si andrebbe incontro a due importanti necessità del nostro paese.

Veglionissimo degli scarponi

Non è ancor spenta l'eco della festa l'anno scorso dal meraviglioso successo ottenuto dal Veglionissimo degli Scarponi, che si ritorna a parlare per quello che avrà luogo il 6 febbraio. I migliori artisti che veriti Gemona (e non sono pochi in verità) si sono messi a disposizione con uno slancio veramente encomiabile.

Da MUZZANA del Turonano

Imposte comunali

Entro il 20 corrente mese furono notificati agli interessati gli accertamenti eseguiti dal Commissario Prefettizio agli effetti della applicazione delle Imposte Comunali per l'anno 1932.

I contribuenti, nel termine di 20 giorni, possono ricorrere alla Commissione Comunale per la decisione in merito.

Bilancio preventivo 1932

Il Commissario Prefettizio con apposito avviso ha informato la popolazione dell'avvenuto deposito nello Ufficio di Segreteria del bilancio preventivo 1932 approvato preventivamente 1932 approvato dalla G. P. A. in seduta 29 dicembre 1931.

I contribuenti possono prendere visione nelle ore antimeridiane dei giorni lavorativi.

Da PONTEBBA

Conferenza su Francesco Baracca

Proveniente da Udine, il prof. Enrico d'Asico, noto negli Istituti Fascisti di Cultura, come valente conferenziere, per interessamento del dirigente del Dopolavoro Ferroviario, questa sera mercoledì 27, ore 21, nella Sala del Teatro del Dopolavoro stesso, terrà una conferenza sul tema: Francesco Baracca. Asso degli Asci.

Il tema è veramente interessante e suggestivo e l'oratore quanto mai adatto a intrattenere il pubblico.

La famiglia del compianto

Riccardo Salvo

dei conti di Sbruggio

avverte che Giovedì 28 alle ore 11, nella chiesa dell'Ospedale sarà celebrato l'ufficio funebre per il suo Caro Estinto. Ringrazia sin d'ora quanti vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

UDINE, 27 gennaio 1932-X.

Stamane alle ore 8 assistito dai coniugi Religiosi, spirava improvvisamente

Manerba Hermes

Ne danno il doloroso annuncio la MAMMA, la MOGLIE, i FIGLI e i FRATELLI ed il Socio MALI. SANI.

I funerali avranno luogo mercoledì 27 corrente alle ore 11 partendo da Piazza Duomo.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE li 26 gennaio 1932, X.

Passone Giovanni

Maresciallo maggiore dell'Armi.

La moglie ANNA BUTAZZONI, FIGLI, i PARENTI ed i COLLEGI ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani 27 alle ore 10 partendo da Via Codroipo 6.

UDINE li 26 gennaio 1932, X.

Ringraziamento

La famiglia MORGANTE e congiunti, commossi per l'affettuosa unanime dimostrazione di cordoglio tributata al loro indimenticabile.

Gigi

nell'impossibilità di farlo personalmente, porgono i più sinceri sensi di gratitudine alle autorità agli amici, conoscenti ed estimatori, che vollero prendere viva parte al loro grave lutto. Uno speciale sentito ringraziamento rivolgono allo spettabile Comando del Presidio per le larghe onoranze rese al loro diletto Estinto.

UDINE, Via Mazzini, 7
Dalle 13 alle 18 - Tel. 8-49

Ricordiamo d'aver letto più volte sui giornali parole assai insinghieri del prof. d'Asico: nativo di Lugo di Romagna, comita tadino quindi, dell'eroe, egli si appresta con passione e nobiltà a celebrare la grande figura.

Da TORSA DI POCENIA

Bimba che annega in una vasca

Ieri mattina, la piccola Silvana Barburini, di Ottavio di anni 2, fu rinvenuta dai famigliari, che ansiosamente la ricavano, annegata in una pozza d'acqua situata nel cortile di casa.

AVVISI ECONOMICI (COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate allo Casette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Commerciali

PARCHI E GIARDINI

Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi contenitori in cassa. Tutte le piante, da frutto, visitate lo Stabilimento S. A. O. Udine, Piazzale Porta Venezia.

CAVALLO

ottimo per qualsiasi servizio vendesi d'occasione, Via Savorgnana 20.

Fitti

APPARTAMENTO

signorile piccolo, confort moderno affittasi subito Via Savorgnana 25.

RIMESSA

per auto affittasi via Savorgnana 20.

APPARTAMENTO

quattro vani tutto comodità affittasi subito Via Aquileia 84.

Varl

SCUOLA DI BALLO SCALONA

Piazza S. Cristoforo 6. Lezioni tutti i giorni, private e collettive. Nuova danza RUMBA.

GOVERNANTE

trattativa buona lunga pratica, buona educazione requisiti ottimi, occuperebbe anche cameriera, tutto fare, fine marzo, presso piccola famiglia, persona sola, escluso dormire. Anna Uccelli (presso Gonzi, Via Marche 1, Roma).

PROVETTO

chauffeur cerca posto possibilmente provincia, miti pretese. Scrivere Cassetta 73 C. - Pubblicità Popolo Friuli.

LEZIONI DI STENOGRAFIA

Preparazione a qualsiasi esame scuole medie e per conseguimento diploma di professore. Parossini, Via Aquileia 16.

Giovani - Sposi - Vecchi

si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PİLLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratuito. - Due scatole per posta L. 21.

DITTA MELAI - Via Lame, 46 - BOLOGNA
In Udine: DITTA COMESSATTI
Via Mazzini, 13.

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castano e nero morato senza macchiare la pelle e la biancheria. - Domandare opuscolo esplicativo, che s'invia segretamente, al Deposito Generale DITTA POLEGGI NAZZARENO, Via della Maddalena 50, ROMA.

SEDAMINA

CALMA OGNI DOLORE

CACHETS, COMPRESSE e SCIROPPO per BAMBINI
L. 0,50 OGNI CACHET
In tutte le Farmacie

CASA DI CURA

per malattie chirurgiche, sulle colline di TRIGESIMO, a 5 minuti dal tram per UDINE - Dalle 8 alle 12 - Tel. 2.

Dott. prof. S. Menghetti
Docente nella R. Univ. di Firenze
EDESCOPIE Via Urinarie apparato digerente.

UDINE, Via Mazzini, 7
Dalle 13 alle 18 - Tel. 8-49

Reni - Vesicla - Prostata - Uretra

Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine
Riceve ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 28.

FATTORI Ortogni

Via Rialto - Tel. 206

Da Tricesimo Nel Fascio

Il segretario politico dott. Mario Asquini, trasferendosi in treno a Udine, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di segretario politico di Tricesimo e dalle istruzioni da lui presiedute.

Il segretario provinciale ha accettato le dimissioni, esprimendo i suoi ringraziamenti per l'opera svolta per molti anni alla direzione del Fascio di Tricesimo e ha nominato in sua sostituzione il camerata dott. Luciano di Gaspero Rizzi.

Al plauso e alla riconoscenza del Gonarce provinciale si aggiunge un fervido sentimento di affetto e di rimpianto del camerata tricesimino e di tutta la popolazione che accompagna il dott. Asquini coi voti più sinceri per il suo avvenire.

Ringrazie del Comitato Cura Marina

Si è riunito in questi giorni il Comitato Cura Marina in seduta annuale. Erano presenti i membri car. Valentino Eller, signora Corinna Morgante, signora Albina di Gaspero Rizzi, signora Maria Pividori, cav. dott. Alberto Carnetutti e Giovanni Sbaletti.

Il presidente dott. Asquini presiede al Comitato la relazione annuale con i seguenti dati: ENTRATE: sottoscrizione permanente L. 3.108 50 - Contributo del Comune L. 500 - Contributo del Patronato Scolastico L. 150 - Contributi delle famiglie L. 2.330 - Interessi maturati sul libretto L. 31 50 - USCITE: Spese per rette all'Orsini, Marino Friulano L. 6.650 - Deficit esercizio precedente L. 87 60 - Spese diverse L. 17 - Cifra netto al 31 dicembre 1931 L. 285 40.

Rambini inviati al mare durante la stagione 1931 N. 22: di cui 21 seguiti a totale carico del Comitato: Bevilodi Lea, di Timberti; Bertoldi Leonora fu Orsini; Gronchi Elisabetta fu Angelo; Gruppo Luigi fu Angelo; Marcello Angelina di Giuseppe; Sommariva (Giordano) di Giuseppe; Pignoni Bruno fu Aniceto.

Il Comitato approvò unanime il bilancio, compilato dalla Segretaria signorina Maria Pividori, con il visto del revisore dei conti avv. Eller, compiacendosi per l'ottimo risultato conseguito anche nel 1931 anno XII della costituzione del Comitato.

Dopo che il presidente del Comitato dott. Mario Asquini ha rassegnato le dimissioni in seguito al suo prossimo trasferimento ad Udine il Comitato lo ha vivamente elogiato per esserne stato il fondatore ed il presidente ed ha messo a disposizione il mandato ricevuto.

Pro assistenza invernale

L'assemblea dei soci del Banco di Tricesimo, V. Eller e C. in occasione dell'approvazione del bilancio annuale ha deliberato a favore dell'assistenza invernale. Ente Operativo assistenziale invernale la somma di L. 212 40. Con la somma di L. 285 corrispondente ai contributi versati, sono a suo tempo emersi 200 di loro a suo tempo emersi, fino a L. 438 40 che il benemerito Banco di Tricesimo, diretto dal nostro Podestà cav. rag. Valentino Eller, ha devoluto per lenire la disoccupazione invernale.

Da PALMANOVA

Corso di cultura varia e di educazione fisica

Per iniziativa della benemerita insegnante di questo Scuole Elementari M. Elvira Travaini-Cappa, presi gli opportuni accordi con il R. Direttore didattico, signor Alfredo Lazzarini, quanto prima, in Palmanova, si inizierà un corso di cultura varia e di educazione fisica per le alunne delle classi quarta e quinta, inscritte fra le piccole italiane. Le materie d'insegnamento e le rispettive incaricate, a cui va tributato un elogio per l'opera tutta gratuita a cui s'accingono, sono le seguenti: per l'economia domestica M. Elvira Travaini-Cappa; per il lavoro femminile sig. Ernestina Bertossi, per la Cultura fascista M. Lucia Tamburini, per l'Educazione fisica, M. Anna Zanolin; ai lavori femminili presiederà la sig. Gentile Salvetti Zandonà.

Da Maniago Postumo riconoscimento

La Commissione incaricata di esaminare le migliori tesi di laurea in economia ad argomenti di carattere statistico, presentata al concorso a premio bandito nel marzo 1932 dall'Istituto Centrale di Statistica, nelle sue conclusioni di alcuni giorni fa ha ritenuto meritevole di speciale menzione il lavoro presentato dal compianto dott. Giuseppe Lagomaggio, del l'Università Bocconi di Milano, figlio dell'egregio nostro concittadino avv. port. Carlo, con la tesi: Rivelazioni statistiche nell'esercizio di una filanda e utilizzazione dell'assa, nello studio dell'economia dell'azienda.

La menzione ha tanto maggior valore se si considera che i candidati partecipanti al concorso furono 13 e che nessuno dei lavori prodotti ha riunito tutti i requisiti che si richiedevano per la assegnazione del premio.

Purtroppo lo studioso giovane, cui sorrideva un brillante avvenire, non ha potuto però gioire di questa sua bella affermazione, che morbo crudele lo strappava quattro mesi o sono all'anno dei suoi cari, alla vita piena di brio e di non fallaci speranze.

Cogliamo l'occasione del postumo riconoscimento per rivolgere un mesto pensiero alla memoria dell'indimenticabile scomparso e per rinnovare l'espressione del sentito cordoglio di Maniago all'inconsolabile genitore che alla nostra cittadina da tanto affetto è legato.

Attività dopolavoristica

Nella frazione di Campagna è stata aperta una sede dopolavoristica. Si contano una cinquantina di tessere. A capo gruppo è stato nominato il signor Elio Cellini. Gli è così che il nostro fiorente Dopolavoro Comunale si estende sempre più, permeando l'intera massa popolare.

Corso preparatorio

Col 15 febbraio p. v. avrà inizio presso il nostro Istituto Tecnico Inferiore Comunale, l'anno Corso Preparatorio agli esami di ammissione alle scuole medie.

Il corso avrà la durata di 4 mesi e ad esso possono accedere tutti i fanciulli e le fanciulle che compiano ed abbiano compiuto nel 1932 il decimo anno d'età ed abbiano frequentato o frequentino in quest'anno le classi 4.a e 5.a elementare.

Le domande di iscrizione si ricevono nei giorni feriali presso la Presidenza dell'Istituto che rimane a disposizione degli interessati per tutti gli chiarimenti e le informazioni del caso.

Il nostro Istituto è ormai al suo nono anno di vita e nella intensa sua opera educativa di questo periodo, oltre all'aver dato note-

Cronaca giudiziaria Tribunale di Udine

Presidente: avv. Serra - Giudice: avv. Sulch, avv. Bonzani - P. M. avv. avv. Pacifico - Cancelliere: avv. Girolami.

Violazione di domicilio

Giovanni Pellegrini di Luigi di anni 26 da San Giorgio di Nogaro, è imputato di tentata violazione di domicilio per aver il 4 settembre tentato di introdursi nella abitazione del sorvegliante ferroviario Giuseppe Zaninotto sito nel tratto della strada ferrata Pradissio-Treviso, e di contravvenzione al regolamento ferroviario per essersi introdotto nel recinto ferroviario senza preventiva autorizzazione.

Ritenuto colpevole del reato ascrittogli, il Pellegrini fu condannato a mesi 4 di reclusione e lire 50 di ammenda, col beneficio della sospensione di pena per anni 5 e la non iscrizione.

Pretura di Udine

Giudice: Pretore avv. Stedile - P. M.: dott. Longo - Cancelliere: Moril.

Furto e diffida

Emilia Floreani d'anni 43 da S. Daniele, è imputata di aver rubato il 13 gennaio corrente, al signor Nereo Siciliani, abitante in via delle Erbe 17, una bicicletta; deve inoltre rispondere di contravvenzione alla diffida (art. 137 della legge di P. S.).

Il giudice la ritiene colpevole del reato a lei ascritto e come tale la condanna a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e 350 lire di multa per il furto ed a 3 mesi di arresto per la contravvenzione alla diffida.

Previsioni del tempo per oggi

Situazione barica: Quasi invariata. L'anticiclone europeo si è maggiormente rafforzato con nuclei sui Carpazi e sul Mare del Nord.

Probabilità: Ovunque ancora tempo bello senza accento a cambiamenti. In quasi tutta la penisola venti deboli o moderati settentrionali con prevalenza giulio sul versante tirrenico, maestrali altrove. Sulla Sicilia e la Sardegna venti quasi forti di maestro. Cielo in prevalenza sereno.

Bollettino meteorologico

L'osservatorio del Castello, della rete dei Magistrati alle Acque, comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 26 (bollettino delle ultime 24 ore): Temperatura massima 8,3, minima 0,3. Acqua caduta: nulla.

Bollettino commerciale

Per le importazioni dall'Austria L'Ufficio provinciale dell'economia corporativa comunica: L'ordine impartito alle dogane di richiedere per lo scindolo delle merci, provenienti dall'Austria la presentazione di un certificato vistato da una filiale della Banca d'Italia, cui quale gli importatori s'impegnano di versare all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero l'importo delle relative fatture, ha dato origine a grave ingombro ai merci nelle stazioni di Tarvisio e di Pontebba.

Mercurio di Udine

Frutta e verdura (Piazza Venero) Prezzi per quintale: Aranci da L. 70 a 130 - Castagne da 50 a 60 - Fichi da 110 a 180 - Limoni al cento da 5 a 10 - Mandarini da 120 a 180 - Mele da 60 a 90 - Noci da 200, 250 a 400 - Pere da 120 a 320 - Aglio da 100 a 150 - Brovada da 20 a 25 - Cipolla da 100 a 120 - Fagioli da 180 a 200 - Patate da 55 a 70 - Radicchio da 100 a 200 - Salsicci da 60 a 90 - Spinaci da 100 a 120 - Verze da 10 a 20.

Prezzi per quintale

Aranci da L. 70 a 130 - Castagne da 50 a 60 - Fichi da 110 a 180 - Limoni al cento da 5 a 10 - Mandarini da 120 a 180 - Mele da 60 a 90 - Noci da 200, 250 a 400 - Pere da 120 a 320 - Aglio da 100 a 150 - Brovada da 20 a 25 - Cipolla da 100 a 120 - Fagioli da 180 a 200 - Patate da 55 a 70 - Radicchio da 100 a 200 - Salsicci da 60 a 90 - Spinaci da 100 a 120 - Verze da 10 a 20.

Cronache sportive

Ai corrispondenti

Tutti i corrispondenti sono pregati di trasmettere le cronache sportive in modo che pervengano alla nostra redazione entro la mezzanotte del giorno stesso in cui si è svolto l'avvenimento, specialmente la domenica.

U.L.I.C. Comitato di Udine

(Seduta del 26 gennaio 1932-X) Campionato di La Categoria 1931-1932. - Gare del giorno 24 gennaio 1932. In base ai referti arbitrali si omologano nei loro risultati le gare seguenti:

Girone A: Cussignacco-Rivignano 4-2 - Basilliano-Pozzuolo 1-4 - Ferrrovieri-Edera 3-1.

Girone B: Cotomilico-S. Rocco 5-2 - Itala-Tolmezzo 3-0 - Olimpia-Esperia 7-1.

Società Sportiva Laticanese. - Visto che la Società O.N.D. Laticanese ha dichiarato due forfait, in applicazione dell'art. 11 delle Norme che regolano l'attività calcistica, a carico della Società indennizzata si vendono i seguenti provvedimenti: esclusione dal Campionato U.L.I.C. prima Categoria 1931-32. Sospensione da ogni attività fino al termine della stagione sportiva 1931-32. Sospensione da ogni attività come sopra dei componenti il Consiglio Direttivo.

In forza di ciò si devono ritenere come non disputate le partite giocate dalla squadra O.N.D. Laticanese.

La classifica (Girone A) viene così modificata: Ferrrovieri p. 11 punti 17 - Cormor p. 10 punti 14 - Pozzuolo p. 10 punti 14 - Basilliano p. 10 punti 10 - Edera p. 11 punti 8 - Cussignacco p. 10 punti 5 - Rivignano p. 10 punti 4.

Campionato II.a Categoria 1931-32. - Gare del giorno 24 gennaio 1932. In base ai referti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti gare: Pozzuolo-B. Pasion di Pra' 4-1.

Gara Rizzoli Colugna-Itala. - Si dà atto che la gara a margina viene rimandata a epoca da determinarsi.

Puntizioni. - In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti: squalifica per una domenica effettiva di campionato Trevisan Tito 13704. Toffolo Arno 13733. Strolli Renzo 13883. Tonon Augusto 8860. Fatto Fiore 14273.

Ammonizioni. - Zoratto Luigi 13744, Faini Severini 6581 (seconda ammonizione); Faini Giovanni (5596 (seconda amm.)), Sigura Gia como 13723 (seconda amm.), Boscolo Ferdinando 13715, Barbelli Mario 6534.

Partite del 31 gennaio 1932. - Prima categoria: Girone A: Rivignano-Basilliano ore 14,30; Ferrrovieri - Cormor ore 12,30, Campo Edera: Pozzuolo Cussignacco, ore 14,30. Riposa Edera.

Girone B: Tolmezzo - Olimpia, ore 15; Esperia Itala ore 12,30, Campo Moretti; S. Rocco - Arditia, ore 14,30. Riposa Cotomilico.

Seconda categoria: Itala B Pozzuolo B ore 14,30, campo Itala; Rizzoli Colugna - Basilliano ore 14,30; Riposa Pasion di Pra'.

Varie - Diffida alle Società. - In seguito ai provvedimenti adottati nei confronti dell'O. N. D. Laticanese la Società affiliata restano diffuse a disputare qualsiasi partita con la predetta società.

Udinese-Cremonese

(Comunicata 31 - Ore 14,30) I bianchi neri di Bellotto, espletarono domenica prossima a Campo Moretti la voluttiva e massiccia compagine grigio rossa di Cremona e il match non si presenta come uno di quelli di ordinaria amministrazione.

Gli ospiti sono di recente pervenuti alla conquista del primato della classifica ed ora devono difenderlo a denti stratti dalle branne del Padova e del Palermo che incalzano ad un solo punto di distacco. Dal canto loro i concittadini sono tutt'ora seriamente im-

pegnati in una dura ed assillante lotta per mettersi al sicuro dalla minaccia della retrocessione che su di essi incombe come una spada di Damoclo.

Se dovessero guardare alla classifica non si potrebbe non concedere senz'altro ai grigiorossi il favore del pronostico. Ma a anche tenuto conto del fatto che l'Udinese ha sempre dato del filo da torcere alle squadre dal nome sonante più che a quelle dalla fama modesta e che attualmente, spronata dalla vittoria contro lo Spezia e dal schiantante pareggio venesino, affronta certamente la nuova difficilissima prova con animo deciso e con volontà più che mai tesa.

E' superfluo fare la presentazione del Cremona. Questo sandido marcia con passo sicuro e punta diritto al primato. Domenica scorsa esso ha faticato per piegare di strettissima misura il Parma, ma ciò non può oscurare la fama degli ospiti, e il fatto va considerato come una delle fraguanti sorprese del foot-ball.

Non è facile formulare un pronostico. Siamo sicuri che la partita sarà bella e combattutissima e confidiamo che l'Udinese saprà uscire col massimo onore.

Le partite amichevoli

Ucama - Virtus 4 - 0

Domenica scorsa nell'ex campo dei Ferrrovieri, alla presenza di discreto pubblico, si sono incontrate in partita amichevole le squadre dell'Ucama e della Virtus.

Al 10' l'Ucama ha ottenuto la sua prima segnatura per merito di Zanetti, dimostrando poi una chiara superiorità sull'avversaria.

Nella ripresa la Virtus reagì energicamente tentando la via del pareggio ma al 7' Degani, su calcio di rigore, ha aumentato il bottino dell'Ucama. In seguito Piccoli ha realizzato altre due segnature per questa squadra.

Le due squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni: UCAMA: Ferrara, Eller, Piccini, Menin, Padroncini, De Candia, Marangoni, Piccoli, Degani, Zanetti, Prevedello.

VIRTUS: Sabbadini, Cadioli, Deminuti, Polentarutti, Galli, De Biasi, Andreussi, Martini, Bevilacqua, Sfreddo, Govoni.

A. C. Savoia - Bois Edera 3-2

La partita si è svolta sul campo del Savoia con inizio alle 14,30 ed è stata condotta con grande slancio. In pochi minuti i ragazzi dell'Edera sono pervenuti a due segnature ma il Savoia non si smontò per questo e prima della fine del tempo aveva già annullato il forte handicap.

Nella ripresa, a pochi minuti dalla fine, il Savoia ha realizzato il goal della vittoria. Le segnature della vincente sono state ottenute da Marcolini e Pilosio.

Formazione del Savoia: Sartori, Zanagnani e Tonini; Pecile, Pilosio e Zoratti; Martinis (cap.), Romano, Priorini, De Fendi, Rocca.

Aviane-S. Quirino 2-2

Le due squadre hanno disputato una partita che è riuscita, se non pregevole dal lato tecnico, certo assai interessante per il forte spirito agonistico che sprucava i ventidue atleti.

Per il San Quirino, audace ancora giovanissimo e pertanto a corto di esperienza, il risultato pari rappresenta un successo. Il primo tempo si è chiuso 2 a 1 a favore dell'Aviano. Nella ripresa il San Quirino ha conseguito la segnatura del pareggio.

Borgomeduna-Aviano 1-1

Molto pubblico è accorso ad assistere all'interessante incontro che ha avuto luogo sul campo dell'O. N. D. a Borgomeduna.

Nella prima ripresa il giuoco si svolse veloce prevalentemente a favore dei bianchi, i quali impegnarono i terzini degli azzurri in un'esplosiva manovra, il quale era in buona giornata.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del compianto concittadino Antonio Locatello, tragicamente scomparso il 15 corrente, sono state fatte per l'assistenza ai poveri del paese le seguenti oblazioni:

Giuseppe Locatello L. 100 - Luigi Pasiani - Traquillo Rosa - dott. Lucio Anbrucchi - avv. Vittorio Centa, L. 10 ciascuno. - Alberto Rigotto - Giovanni Bergamini - Vincenzo Falomo - Bernardo De Marco - Guglielmo Perin - Attilio Marchi - Mario Dorigo - Giovanni Centa - geom. Luigi Valan - Mario Del Favero - avv. Giacinto Maddalena - Luigi Di Bon fu Pasquale - Angela Fornasier - Natale Quaglia - Marino Bellarosa, L. 5 ciascuno. - L. 2 cad.: Ferruccio Colotto - Giovanni Lovetere Giuliano Mazzoli - Irene Lunazzi - Ugo Facchin - Enzo Rosa - Mario Mazzoli - Giacomo Rossignoli - Mario Centazzo - Giocando Giordani - N. N. - Beniamino Tavello - N. N. L. 1: Francesco Siega - Luigi Mauro fu Domenico - Giovanni Del Tin. - Totale L. 214.

Il primo tempo termina con 0 a 0

Nella ripresa il giuoco si mantenne in prevalenza nell'area dei bianchi, che hanno cercato di fare resistere alla foga dell'avversario. Al 33' questa squadra può realizzare il punto, con un tiro bene assestato di Polotto. Il giuoco si fa allora animato e i bianchi reagiscono trovando il modo di pareggiare approfittando di un fallo degli azzurri. L'arbitro concede il calcio di punizione al 38' che, tirato da Ravaglio, e sebbene bloccato dal Ravaglio, finisce in rete. Qualche azione infruttuosa ancora e la partita termina alla pari.

Arbitro: Dossena del G. A. U.

Il treno domenicale degli esiliosi

Abbiamo comunicazione che anche domenica 31 gennaio si effettuerà il treno bianco per Tarvisio. Alla gita potranno partecipare gli sportivi di Trieste, Gorizia, Cormons, Udine e Gemona. Inoltre gli sportivi di Trieste, nel numero massimo di 156, potranno recarsi a Tarvisio col treno speciale nel pomeriggio di sabato 30 p.v. e faranno ritorno col treno speciale in partenza da Tarvisio alle ore 18,05 del 31 gennaio.

Il costo del biglietto di andata e ritorno per i partenti da Trieste è di lire 24; da Gorizia e Cormons lire 18; da Udine e Gemona lire 14.

Orario del treno speciale: andata part. da Trieste ore 4, da Gorizia ore 5,20, da Cormons ore 5,34; da Udine ore 6,05, e da Gemona ore 6,41 con arrivo a Tarvisio ore 8,50. Ritorno part. da Tarvisio ore 18,05, da Camprose ore 18,29, da Valbruna ore 18,28, e da Ugozzova ore 18,38 con arrivo a Gemona ore 20,05, ad Udine ore 20,37, a Cormons ore 21,07, a Gorizia ore 21,20 ed a Trieste ore 22,35.

Alla stazione di Udine sono in vendita n. 30 biglietti per il treno 506 del giorno 30, n. 156 biglietti per il treno 1630 del 31 e n. 156 per il treno speciale dello stesso giorno.

Come nelle domeniche precedenti, i biglietti rilasciati nell'andata per il treno 1630 sono validi nel ritorno, per il solo treno 1637.

CRONACHE DI CARNOVALE

A Cussignacco

Domenica 31 corr. nella vicina frazione di Cussignacco a cura del Dopolavoro Romale sarà organizzata una magnifica Festa danzante Sportiva.

Il ballo avrà luogo nel salone del Dopolavoro stesso ampliato allo scopo.

Altri due balli saranno indetti per il giorno 7 febbraio e per l'ultimo di Carnevale.

La serata pro Unione Giochi

Come già è stato pubblicato la presidenza della Sezione Venezia Giulia della Unione Italiana Giochi, ha organizzato per questa sera mercoledì alle ore 21, una festa danzante nelle sale del ristorante nazionale (via Belloni 1) gentilmente concessa.

Molti sono già aderenti alla festa che riuscirà senza dubbio animatissima e disinvolta. Una scelta orchestra sinfonica svolgerà un programma dei migliori ballabili.

I biglietti sono ancora in vendita, per gli amici e i soci della sezione presso la sede sezionale (via Bartolini 1) e alla sera si potranno chiedere ai membri del Comitato organizzatore che saranno presenti alla festa.

Radorario giornaliero

Mercoledì 27 gennaio Roma-Napoli. - Ore 21: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale di San Carlo.

Stazioni del Gruppo Nord. - Ore 21: «La 13.a sedia», dramma in tre atti di Bajard e Vailler. Palermo. - Ore 21: Serata di musica brillante e selezioni di operette.

Francforte. - Ore 20,10: «Le vita per lo Zar», opera di Glinka.

Table with columns: TIPOLO, TRIESTE, MILANO. Lists various market rates for goods like flour, oil, and other commodities.

PACCHI POSTALI URGENTI. Arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espressa. Includes an illustration of a mail carrier and text about postal services.

Malattie Polmonari e Medicina Generale. Dott. CERRETTI. Malattie della Pelle e Veneree. Dott. GIUS. DE LEO. Includes contact information and services offered.